

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>			
8	Il Caffè di Latina	23/10/2019	CONSORZI DI BONIFICA, 3 MIN DALL'UE PER LAVORI	3
6	Il Caffè di Pomezia-Ardea	23/10/2019	PULIZIA E MANUTENZIONE DEI CANALI: ECCO IL PROGRAMMA	4
9	Ciociaria Editoriale Oggi	17/10/2019	ORGANIZZAZIONI AGRICOLE E ANBI LAZIO DIALOGANO SULLE PROSPETTIVE DEL SETTORE	5
22	Ciociaria Editoriale Oggi	17/10/2019	COLTIVAZIONI DISTRUTTE DAI CINGHIALI	6
40	Corriere Adriatico	17/10/2019	CENTINAIA DI ALBERI DA ABBATTERE PER L'INVASIONE DEL TARLO ASIATICO (S.Marinelli)	7
1	Cronaca del Veneto	17/10/2019	CHIUSE LE PARATIE PER L'INVERNO UNA BUONA ANNATA	8
10	Gazzetta di Mantova	17/10/2019	PIOGGE VIOLENTE E SICCA' CONSORZI DI BONIFICA ALLE PRESE CON IL METEO	9
8	Giornale di Sicilia	17/10/2019	CONSORZI DI BONIFICA, SOS DALLE IMPRESE (A.Giordano)	10
18	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	17/10/2019	CINTARELLA, ACCORDO PER LA SICUREZZA IN VISTA DELL'INVERNO	11
11	Il Gazzettino - Ed. Venezia	17/10/2019	BREVI - LAVORI PUBBLICI CONVENZIONE PER IL MARZENEGO	12
2	Il Gazzettino Nuovo	17/10/2019	CALVISANO: STOP ALLAGAMENTI NELLA FRAZIONE DI VIADANA GRAZIE AD UN ACCORDO TRA COMUNE E ATO	13
24	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	17/10/2019	GRAVE INCENDIO ALLA FORESTA	14
19	Il Resto del Carlino - Ed. Pesaro/Fossombrone	17/10/2019	RIPULITO L'ALVEO DEL METAURO	15
24	La Nuova Ferrara	17/10/2019	UNA CICLABILE PER IL SANTUARIO LA GIUNTA COMUNALE CI CREDE	16
26	La Nuova Ferrara	17/10/2019	PALAZZO OTTAGONALE GUARDA AL FOTOVOLTAICO	17
18	La Nuova Sardegna	17/10/2019	NURRA, LEGITTIME LE CARTELLE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DEL 2012	18
21	La Tribuna di Treviso	17/10/2019	ROBOT INTELLIGENTI E MACCHINE ECOLOGICHE PER GESTIRE LE AREE VERDI E I CORSI D'ACQUA	19
32	La Tribuna di Treviso	17/10/2019	SALVARE LA BIODIVERSITA' DEI PALU' CONTRATTO PER QUATTRO COMUNI	20
28	La Voce di Mantova	17/10/2019	LA MORIA DI PESCI? SPIACE MA E' STATO SOLTANTO UN EPISODIO	21
7	Latina Editoriale Oggi	17/10/2019	RIFLETTORI ACCESI SUI BORGHI	22
11	Liberta'	17/10/2019	FESTIVAL DELLA TECNICA FRA MAGIA DEL FUTURO E LA NUOVA ONDA ROSA (B.Boschi)	23
37	L'Unione Sarda	17/10/2019	ACQUA MENO CARA CON SENSORI E CENTRALINE	24
28	Notizia Oggi Borgosesia	17/10/2019	NUOVA DIGA SUL TORRENTE SESSERA: I PERMESSI HANNO I GIORNI CONTATI	25
16	La Vita Cattolica (Udine)	16/10/2019	LAVORI DI MANUTENZIONE SULLA ROGGIA DEI MOLINI	26
10	Quotidiano Energia	16/10/2019	IRRIGAZIONE, PROGETTO SPERIMENTALE PER LA BONIFICA ORISTANESE	27
	<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>			
	Ilgazzettino.it	17/10/2019	LAVORI PUBBLICI CONVENZIONE PER IL MARZENEGO LA GIUNTA HA APPROVATO LA	28
	Lentelocale.it	17/10/2019	PSR OLTRE 14 MILIONI DI EURO EROGATI AGLI AGRICOLTORI CALABRESI	29
	REPUBBLICA.IT	17/10/2019	APPALTI E FAVORI IN REGIONE PUGLIA, ARRESTATO CONSIGLIERE CERA E SUO PADRE (EX DEPUTATO). EMILIANO I	32
	Catanzaro.weboggi.it	17/10/2019	CANALONI - PROSEGUE AZIONE DI DISERBO E PULIZIA DA PARTE DEL COMUNE	34
	Cesenatoday.it	17/10/2019	RIQUALIFICAZIONE DELLA STRADA, LA GIUNTA APPROVA IL PROGETTO E STANZIA 156.000 EURO	35
	Ciociariaoggi.it	17/10/2019	COLTIVAZIONI DISTRUTTE DAI CINGHIALI: COLTURE DECIMATE NELLA NOTTE	37
	Cittadellaspezia.com	17/10/2019	SARZANA, INIZIATA OGGI LA PULIZIA DI TORRENTI E CANALI	40

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica</b>	<b>Consorzi di Bonifica - web</b>			
	Estense.com	17/10/2019	<i>PROIEZIONI LUMINOSE E MUSICHE A CASA ROMEI CON "SOGNO O SON DESTE"</i>	42
	Freshplaza.it	17/10/2019	<i>FILIPPO GALLINELLA NELLA PIANA DEL SELE COMAGRI CAMERA VISITA LA CAPITALE ITALIANA DELLA QUARTA GAMM</i>	44
	Frosinonetoday.it	17/10/2019	<i>CONSORZIO DI BONIFICA VALLE DEL LIRI, IN ARRIVO 8 MILIONI DALLA REGIONE</i>	46
	Gazzettadellemilia.it	17/10/2019	<i>TERMINATI I LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA A PIANELLO V. T.</i>	48
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	17/10/2019	<i>ORDIGNI BELLICI VICINO ALLA STRADA: STOP ALLE AUTO</i>	50
	Ilcentro.it	17/10/2019	<i>FOSSI E CANALI, PARTE LA PULIZIA PER PREVENIRE LE ESONDAZIONI</i>	51
	Ilrestodelgargano.it	17/10/2019	<i>PARCHIRIFIUTIFREE, RIUNIONE OPERATIVA AL PARCO DEL GARGANO: COINVOLTI TUTTI I SINDACI DELLAREA</i>	52
	Laprovinciapavese.gelocal.it	17/10/2019	<i>SBLOCCATI I TRE MILIONI PER LA NUOVA IDROVORA CONTRO LE ESONDAZIONI</i>	54
	Linkoristano.it	17/10/2019	<i>A ORISTANO UNA CONFERENZA REGIONALE SULLUSO RESPONSABILE DELLACQUA IN AGRICOLTURA</i>	58
	Noivastesi.blogspot.com	17/10/2019	<i>SOPRALLUOGO DI CONSORZIO E COMUNE: SOTTO LOGGIA AMBLINGH VERRANNO STAPPATE LE CANNELLE OSTRUITE</i>	60
	Vivoumbria.it	17/10/2019	<i>MONTE DEL LAGO: LUOGO DI SILENZI, ARTE, STORIA E DRAMMI D'AMORE</i>	61

Adeguamento delle funzionalità degli impianti idrovori

# Consorzi di bonifica, 3 mln dall'Ue per lavori

**T**re lavori - per un importo di quasi 3 milioni di euro - finanziati con i fondi europei della programmazione 2014/2020 che i due Consorzi pontini di Latina e Fondi si sono aggiudicati dopo aver partecipato ad un bando del Piano di Sviluppo Regionale - Misura 05 (ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione). Il primo lavoro, per un importo di 591.000 euro, è relativo all'adeguamento e miglioramento della funzionalità dell'impianto idrovoro di Calambra, a Terracina. Il secondo, per un importo di 820.000 euro, interesserà l'impianto idrovoro in località Tabio, a Pontinia. Il Consorzio del Sud Pontino è invece destinatario di un finanziamento di 760.000 euro relativo ai lavori di am-

dernamento della idrovora di Iannotta, a Fondi. L'aggiudicazione di tutti i lavori avverrà entro fine ottobre. Il Consorzio dell'Agro Pontino, grazie alla regia politica del commissario Sonia Ricci e al coordinamento tecnico del direttore generale Natalino Corbo, beneficerà anche dei fondi (circa 700.000 euro) di cui all'ordinanza numero 558/2018 della Protezione Civile, emanata a seguito delle calamità del novembre del 2018. L'affidamento di questi ultimi lavori è stato gestito direttamente dagli uffici della Regione Lazio. Sono due i finanziamenti concessi al Consorzio di Latina. Il primo, dell'importo di 470.000 euro, riguarda la sistemazione dei sifoni e la revisione dei motori dell'impianto idrovoro di Mazzocchio. Il secondo, per complessivi 220.000 euro, consentirà la

*Gli interventi dovranno essere ultimati entro la fine del 2019*



sostituzione di elettropompe obsolete con macchinari di nuova generazione presso gli impianti di Striscia, a Pontinia e in località Segà, a Terracina. I progetti sono stati predisposti dagli uffici tecnici del Consorzio e le procedure di gara sono state effettuate dalla Regione Lazio. Entrambi gli interventi dovranno essere ultimati entro fine anno. "Questi sono i risultati del confronto continuo con la Regione Lazio e del lavoro di uno staff di giova-

ni professionisti che hanno permesso ai Consorzi di aggiudicarsi risorse finanziarie importanti. Lente - commenta il commissario Sonia Ricci - dimostra di essere una risorsa strategica per il territorio. Indispensabile per gestire le risorse idriche, operativo nel contenimento del dissesto idrogeologico e fondamentale per sostenere lo sviluppo del comparto agricolo pontino, sicuramente il più ricco e vivace del Lazio".



045680

**ARDEA** Lavori del Consorzio di bonifica in vista delle piogge autunnali

# Pulizia e manutenzione dei canali: ecco il programma

In previsione delle piogge autunnali e invernali, sono in corso in questi giorni i lavori di manutenzione e pulizia sui canali che attraversano il territorio di Ardea. "Al fine di prevenire il rischio idraulico il Consorzio di Bonifica di Pratica di Mare sta proseguendo con la periodica manutenzione del reticolo idrografico di propria competenza, in base ad un programma di interventi che interessa in particolar modo i fossi e canali di bonifica ricadenti nel Comune di Ardea", si legge in un post pubblicato sulla pagina facebook del Movimento 5 Stelle ardeatino.

"Nello specifico - aggiungono - si comunica che attualmente risultano in corso di ultimazione gli interventi sul Fosso della Muratella in località Castagnola e in fase di esecuzione quelli sul collettore "M" delle Acque Alte affluente del Fosso Grande o Incastro a valle della località Nuova Florida e sui collettori "S" delle Acque Alte e "T" delle Acque Basse del ba-



cino Tor San Lorenzo. A breve, inoltre, verranno avviati gli interventi sul Fosso emissario del Lago di Nemi in località Pian di Frasso e quelli sui collettori "N" delle Acque Alte e "O" delle Acque Medie del bacino La Fossa".

"Risultano infine inseriti nel programma degli interventi da realizzarsi successivamente ai predetti gli interventi sul Fosso della Favorita, sul Fosso della Caffarella, sul Fosso Grande o Incastro, sui collettori "Q" delle Ac-

que Alte ed "R" delle Acque Basse del bacino delle Salzare. «Un ringraziamento speciale - dice il sindaco Mario Savarese - va al Consorzio di Bonifica di Pratica di Mare che sta portando avanti un egregio lavoro di manutenzione per rendere il nostro territorio più vivibile. Tanto ancora c'è da fare, ma confidiamo nella fruttuosa collaborazione avviata con i vari attori preposti al controllo e alla sicurezza del nostro territorio ardeatino».



# Organizzazioni agricole e Anbi Lazio dialogano sulle prospettive del settore

Il direttore Renna: inaugurata una stagione di confronto

## IL VERTICE

■ Nell'ambito del nuovo corso di Anbi Lazio si è tenuto, nei giorni scorsi, un incontro tra i vertici dell'associazione regionale dei Consorzi di Bonifica e i

rappresentanti regionali delle organizzazioni agricole. A fare gli onori di casa sono stati il presidente di Anbi Lazio, Luciana Selmi e il nuovo direttore, Andrea Renna. Per le organizzazioni, hanno preso parte alla riunione il presidente provinciale Confagricoltura di Roma Vincenzino Rota, Alessio Trani presidente regionale di Confagricoltura, per la Confederazione italiana agricoltori il presidente

della sede di Roma Riccardo Milozzi, il presidente regionale Fabrizio Pini e Massimo Biagetti della sede romana, per la Coldiretti Lazio Sara Paraluppi, direttore regionale di Coldiretti Lazio. Diversi i temi affrontati che hanno permesso di illustrare lo stato dell'arte del riordino regionale del settore. «Concertazione, dialogo e confronto - hanno detto - sono alla base di un corretto rapporto con i consorziati

che hanno bisogno di essere informati con puntualità anche tramite le associazioni di categoria».

«Abbiamo inaugurato un nuovo corso con le organizzazioni agricole regionali - ha detto il direttore Andrea Renna - che rappresenta un punto di partenza e non certo di arrivo nel quadro delle attività programmate da Anbi Lazio grazie ai colleghi direttori e ai commissari. Continueremo a garantire disponibilità ed ascolto a quanti rappresentano le esigenze delle imprese che garantiscono, grazie ai prodotti dell'agroalimentare laziale, risposte alla domanda di salubrità e certezze che arrivano dai cittadini». ●



# Coltivazioni distrutte dai cinghiali

**Lo sfogo** Presa di mira in particolare la zona di Tufano: danni economici rilevanti per le aziende agricole. Imprenditori esasperati per le continue scorribande e le devastazioni nei terreni lavorati soprattutto a granturco

**ANAGNI**

ETTORE CESARITTI

■ **Coltivatori in ginocchio a causa delle razzie dei cinghiali, in molti gettano la spugna. Ieri mattina alcuni imprenditori agricoli, tra i più organizzati del territorio hanno espresso rabbia ed amarezza, soprattutto perché consapevoli di poter offrire un prodotto all'avanguardia, di qualità superiore, decimato dalle scorribande notturne degli animali la cui presenza sembra rafforzata dal contributo assurdo di taluni.**

«La qualità del nostro granturco è di gran lunga superiore a quella offerta dalla concorrenza, e - affermano con un sorriso ironico e amaro allo stesso tempo - anche perché non lo attestano solamente i cinghiali che ne sono ghiotti!». I giovani del settore, testimoni di un ricambio generazionale foriero di ottimismo e speranza sono soddisfatti per «i terreni ben tenuti dai nostri genitori, curati e suddivisi razionalmente», gratificati dalla possibilità di irrigazione «offerta dal Consorzio di Bonifica; acqua in quantità fornita con criteri mo-

derni ed efficienti, e soprattutto cristallina, un'acqua che i risultati delle analisi confermano addirittura potabile». Il Consorzio di Bonifica, con i suoi 190 chilometri di condotta interrata alimentata dai 9 pozzi in concessione demaniale che «pescano» tutti ad oltre 100 metri di profondità,



Un campo coltivato devastato dai cinghiali

**Un fenomeno che non si riesce a fermare e che sta generando grande allarme**

garantisce infatti la fornitura idrica ad uso irriguo attraverso l'inserimento di schede prepagate nei numerosi speciali contatori sparsi nelle campagne. Il costo dell'acqua è di appena 15 centesimi di euro per metro cubo, e nonostante questo diversi coltivatori ne prelevano per oltre 1.000 euro al mese di media. Un lavoro faticoso ed impegnativo che dà la soddisfazione di un prodotto ricercato e conteso.

Ma, purtroppo, messo in serio pericolo dalle centinaia di cinghiali che ogni notte scendono dalle colline sopra Tufano invadendo i campi e letteralmente distruggendoli. L'amarezza di aver constatato che qualcuno, col pretesto della caccia, libera esemplari che si riproducono in maniera incredibile (anche 3 o 4 volte l'anno), aggiunge costernazione alla rabbia. E la regolazione della caccia non sembra tenere in debito conto le esigenze dei coltivatori e dei cittadini in generale. Qualcuno s'è già arreso, e se non si attivano provvedimenti seri ed immediati, la Valle del Sacco si trasformerà nella desolazione tanto cara ai disfattisti di professione. ●



# Centinaia di alberi da abbattere per l'invasione del tarlo asiatico

Nel mirino soprattutto olmi e pioppi. Altre piante tagliate sul lungomare dopo i danni del vento



**Il lungomare senza alberi dopo il taglio degli esemplari danneggiati dal vento**

## L'EMERGENZA

**SENIGALLIA** Emergenza tarlo asiatico in città. Centinaia di piante dovranno essere abbattute al Filetto mentre il focolaio è stato individuato ad Ostra. Si tratta infatti di una minaccia per il patrimonio arboreo cittadino ed ecco perché l'abbattimento è al momento l'unica soluzione. «I lavori sarebbero dovuti partire in questi giorni ma sono stati rinviati – spiega l'avvocato Claudio Netti, presidente del Consorzio di bonifica – a breve comunque verranno abbattuti gli alberi infestati. Il focolaio l'abbiamo rintracciato ad Ostra. Non è facile far capire che ci sono misure fitosanitarie da adottare. Le regole prevedono che le piante infestate debbano essere

abbattute perché purtroppo non c'è altro rimedio. Lo stesso dovrà accadere anche per quelle che si trovano nel raggio di 50 metri». Presi di mira dall'insetto, innocuo per l'uomo ma letale per le piante, centinaia di pioppi ed olmi. Attaccano anche i frutteti. A Filetto alcune di queste piante sono comunali, tra Strada della Torre, via Grande Torino e Strada del Termine.

«I lavori sul Misa li abbiamo conclusi – prosegue il presidente del Consorzio di Bonifica – e mentre stavamo controllando un affluente a Filetto abbiamo riscontrato la presenza del tarlo asiatico. Un insetto molto insidioso». Intanto sul lungomare sono stati decimati gli alberi. Colpa del vento che ne aveva piegati parecchi, costringendo il Comune ad abatterli. Gli alberi

hanno scatenato numerose polemiche. Essendo piegate davano fastidio ed era impossibile percorrere la pista ciclabile. Erano contenti i cittadini dell'intervento, attivato dal Comune dopo le lamentele. Diverso hanno smesso di esserlo a lavoro ultimato e c'è chi grida alla strage di alberi. Avrebbero preferito veder raddrizzare le piante anziché tagliarle. Sui social a calmare gli animi è intervenuto l'assessore Monachesi. «Se volete ci diamo appuntamento così potrete dimostrare a tutti come si raddrizzano le piante ridotte in quelle condizioni dal vento – sfida gli scettici -. Per il Comune entra in campo l'Università di Bologna che valuta e indica le azioni da praticare».

**Sabrina Marinelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONSORZIO LEB
CHIUSE LE PARATIE
PER L'INVERNO
UNA BUONA ANNATA

Si è conclusa la stagione irrigua del Consorzio di Bonifica di Grado Lessinio Euganeo Berico (L.E.B), iniziata lo scorso 15 marzo. Nei mesi trascorsi il Consorzio ha distribuito volumi d'acqua pari a circa 360.000.000 di metri cubi a beneficio di un territorio pari a 83.000 ettari, che comprende le province di Verona, Vicenza, Padova e Venezia. Sono, infatti, 102 i comuni veneti che beneficiano del sistema irriguo L.E.B. "Le condizioni idriche favorevoli del fiume Adige - evidenzia Moreno Cavazza, presidente del Consorzio L.E.B - oltre alle azioni di ottimizzazione e gestione della risorsa idrica intraprese dal Consorzio hanno permesso il pieno soddisfacimento dei fabbisogni del territorio. Da domani l'attività del nostro Ente sarà dedicata alla manutenzione ordinaria e straordinaria del canale in preparazione della prossima stagione irrigua e contestualmente all'attività di mantenimento delle portate a salvaguardia dell'ambiente e della difesa del suolo".



Moreno Cavazza



## LE QUOTAZIONI

**Suini** **Invariato**  
**30 kg** **+0,02**  
**156-176**

Lievissimo aumento per i suini pesanti.

**Bovini** **Invariato**  
**Vacche** **Invariato**  
**Scottone** **+0,03**  
**Vitelloni**

Identiche quotazioni della scorsa settimana.

## Cereali

**Fruento Mi** **Invariato**  
**Fruento Vr, Cr** **+1,00**  
**Granoturco**  
**Vr, Mi, Cr** **Invariato**  
**Orzo Vr, Mi, Cr** **Invariato**  
**Soia Vr** **+4,00**  
**Soia Mi** **+2,00**  
**Soia Cr** **+3,00**

Settimana positiva per i cereali.

**Formaggi** **-0,10**  
**Parm 12 Pr, Mi** **-0,05**  
**Parm 12 Mo** **Inv.**  
**Parm 12 Re** **-0,10**  
**Parm 18 Pr, Mi** **Inv.**  
**Parm 18 Re** **-0,05**  
**Parm 18 Mo** **-0,05**  
**Grana 9 Bs, Mi** **Inv.**  
**Grana 9 Cr** **-0,08**  
**Grana 9 Vr**

Parmigiano 18 mesi ancora in calo su tutte le piazze.

## GESTIONE DELL'ACQUA

## Piogge violente e siccità Consorzi di bonifica alle prese con il meteo

Pioggia in primavera, con eventi anche violenti, ed estate torrida: sotto il profilo meteo un'annata agricola da dimenticare. Anche la gestione dell'acqua da parte dei consorzi di bonifica ne ha risentito. In misura differente nei diversi comprensori. Per il consorzio Territori del Mincio, che serve, tra l'altro, l'interland e la città, l'acqua non è mai mancata: poco meno di 538 i milioni di metri cubi prelevati. In crescita il consumo energetico: «Dal punto di vista delle derivazioni e dei consumi energetici per il sollevamento dell'acqua la stagione è sotto la media decennale (-7%) - riferisce la presidente Elide Stancari - Rispetto al 2018 si è invece notato un incremento di circa il 4%. Le piogge nel periodo irriguo sono state un buon 45% in più rispetto alla media decennale. Quelle cadute in maggio hanno fatto sì che le semine fossero ritardate. E con le piogge di settembre le colture sono andate a termine senza una richiesta superiore».

Per il Garda Chiese, le difficoltà hanno riguardato il bacino alimentato dal canale Arnò: l'assenza di piogge e i problemi nella gestione del

lago d'Idro e degli invasi di monte hanno condizionato la stagione, portando all'adozione di orari irrigui ridotti dal 10 agosto. «Per il bacino alimentato dal canale Virgilio, invece, i livelli del Garda elevati, dovuti anche a un'oculata gestione dell'acqua in inverno, hanno consentito prelievi molto intensi (247 milioni di metri cubi)» chiarisce il presidente Gianluigi Zanni. Fortissimi anche i prelievi nei bacini collinari, dove gli impianti hanno pompato per gran parte della stagione, con ripercussioni sui costi elettrici.

Consumi d'acqua nella media per il consorzio Terre dei Gonzaga in destra Po: «L'inverno siccitoso ha influito sul deflusso estivo nel Po, da cui preleviamo l'acqua - dice la presidente Ada Gorgi - La primavera è stata piovosa con innnevamento dei rilievi alpini, questo ha permesso di erogare l'acqua senza problemi. Il consumo ha superato di poco i 58 milioni di metri cubi, nella media degli ultimi 15 anni. L'impianto di derivazione di Boretto è stato attrezzato per possibili livelli minimi del Po». —

S.Pin



Commissari da 25 anni: Agrinsieme lancia l'allarme costi. L'Ars: al lavoro per la riforma

## Consorzi di bonifica, Sos dalle imprese

Antonio Giordano

PALERMO

La riforma dei consorzi di bonifica non è mai decollata e le associazioni di categorie protestano per i ritardi accumulati negli anni che causano aumento dei costi e cattiva gestione delle risorse. «A quando la tanto sbandierata riforma?» si chiede Rosa Giovanna Castagna, coordinatrice regionale di Agrinsieme Sicilia, organismo di coordinamento tra Cia, Confagricoltura, Copagri ed Alleanza delle cooperative. Al momento l'ultimo testo del governo si trova all'Ars nella III commissione presieduta da Orazio Ragusa, dove ultima

audizione sul tema è stata proprio martedì mentre la scorsa settimana sono state depositate le osservazioni delle associazioni di categoria. «Abbiamo bisogno di tempo - dice l'esponente di Forza Italia -, siamo di fronte ad una rivoluzione che porterà in Sicilia un solo consorzio e 4 distretti, serve condivisione sul testo». Ultima riforma in vigore in ordine di tempo è quella del 2014 che ha portato alla creazione di due consorzi uno per la Sicilia orientale e l'altro per quella occidentale affidati a due commissari rispetto agli 11 del sistema precedente prorogati per 25 anni. Nella finanziaria regionale del 2015, ricorda Castagna, «è stata invece approvata la norma che impone, a partire dal

2020, il pareggio di bilancio degli enti di bonifica ed il contestuale progressivo abbattimento del contributo regionale». Stessa filosofia di intervento che è stata riproposta con la nuova legge di riforma depositata all'Ars all'inizio di questa estate. «Contestualmente è necessario

affrontare la situazione riguardante l'indebitamento», afferma ancora Castagna, «visto che un mutuo va fatto per azzerare il pregresso e non per mantenere in vita il sistema attuale. Debito che, secondo le ultime stime conosciute, dovrebbe superare i 100 milioni di euro. Occorre in ogni caso definire ed aggiornare l'entità precisa del debito complessivo accumulato ad una data prestabilita, possibilmente coincidente con quella di liquidazione degli organismi».



Cia. Rosa Giovanna Castagna, coordinatrice regionale di Agrinsieme



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**STRADA PER TELESPAZIO**

# Cintarella, accordo per la sicurezza in vista dell'inverno

ORTUCCHIO

La Provincia, alla vigilia delle elezioni di domenica, si impegna a investire fondi per la manutenzione ordinaria della Cintarella – strada del Fucino che porta alla Telespazio – e prepara le carte per acquisirne la proprietà.

La strada maledetta, dove hanno perso la vita due dipendenti del centro spaziale, verrà sistemata per la stagione invernale.

A metterlo nero su bianco in un protocollo d'intesa sono stati il presidente della Provincia, **Angelo Caruso**, e i consiglieri marsicani **Gianluca Alfonsi**, **Roberto Giovagnorio** e **Alfonso Scamolla** che hanno incontrato il direttore dello stabilimento, **Gianni Riccobono**, il responsabile del Comitato lavoratori per la sicurezza della Cin-



**Domenico De Santis**

tarella, **Domenico De Santis**, una rappresentanza di dipendenti – **Giancarlo Iucci**, **Emilio Fracassi** e **Sandro Forte** – i sindaci di Trasacco, **Cesidio Lobene**, e Ortucchio, **Raffaele Favoriti**, e il vicesindaco di Pescina, **Tiziano Iulianella**.

«Il confronto è stato più che positivo perché nell'immediato verrà fatto un intervento di manutenzione per affrontare la stagione invernale», ha precisato De Santis, «verranno tolte le erbacce, sistemate le banchine rialzate e realizzati degli scoli per evitare l'effetto acquaplaning. La Provincia metterà a disposizione le sue economie, il Comune di Trasacco farà da capofila per gestire gli interventi e al Consorzio di bonifica abbiamo chiesto l'impe-

gno della forza lavoro per risolvere i problemi. Tutti hanno riconosciuto la pericolosità di questa strada e il nostro impegno determinante per avere dei risultati. Ringraziamento il vice prefetto **Malgari Trematerra** che ci è sempre stata vicina. Nei prossimi giorni forniremo dei sacchetti d'asfalto al Comune di Pescina per riparare delle buche pericolose».

Un ulteriore passo in avanti dopo anni di polemiche. «Siamo riusciti a tendere una mano a questi lavoratori», ha commentato Giovagnorio, «nella speranza che gli 800mila euro stanziati dalla giunta regionale **D'Alfonso** vengano impegnati quanto prima per sistemare definitivamente questa strada. A oggi non sappiamo che fine abbiano fatto questi fondi».

Secondo quanto stabilito durante l'incontro a Telespazio, il prossimo passo sarà l'acquisizione della strada da parte della Provincia.

«Il presidente Caruso ci ha confermato di voler acquisire la proprietà della Cintarella e il segretario generale **Paolo Caracciolo** sta già lavorando per questo», ha evidenziato Alfonsi, «vista l'importanza strategica la prenderemo noi in carica in modo tale da poter meglio intervenire in futuro».

Anche il presidente Caruso ha ribadito l'importanza della Cintarella e ha dato la sua parola per un intervento immediato: «Abbiamo la necessità di avviare questo processo infrastrutturale per un'area di vitale importanza per l'intera Regione».

(e.b.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



**LAVORI PUBBLICI  
CONVENZIONE  
PER IL MARZENEGO**

La Giunta ha approvato la convenzione tra il Comune e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per lavori di manutenzione del Marzenego nei pressi di via Pio X. «La convenzione – spiega l'assessore ai Lavori pubblici Francesca Zaccariotto – nasce a seguito della necessità di eseguire un intervento per la sistemazione delle sponde del “ramo Campane” nella zona del mercato nei pressi di via Pio X in vista della riapertura di questo. La Giunta ha deciso di contribuire alla spesa per un importo pari a 100mila euro.



MENTRE A MEZZANE SI OVVIERÀ AL PROBLEMA LEGATO AI CANALI DI SCOLO

# Calvisano: stop allagamenti nella frazione di Viadana grazie ad un accordo tra Comune e Ato

Da diversi decenni in alcune zone di Viadana di Calvisano dopo qualche acquazzone si verificano sovente allagamenti di strade: è una criticità a cui si porrà rimedio presto grazie all'accordo trovato dal Comune con Ato (Ambito Territoriale Ottimale) per far compartecipare quest'ultimo alle ingenti spese di intervento. "Le criticità che la passata amministrazione non aveva considerato - afferma il primo cittadino Angelo Formentini - troveranno finalmente soluzione, e in via eccezionale,



Angelo Formentini

poiché Ato ha garantito di finanziare il tutto per alme-

no il 50% del costo complessivo. Inoltre, conside-

rati i lavori in corso di A2A Ciclo Idrico Integrato che consentono una riduzione di circa il 30% della spesa, con circa 60/70 mila euro di soldi pubblici a fronte di oltre 250 mila euro stimati riusciremo a cavarcela. Credo sia una soluzione positiva per i calvisanesi soprattutto perché si porrà fine ad un disagio ormai di lungo corso che non era più tollerabile accettare. Per almeno 50 anni, così, non dovremo più occuparci di tale questione". Sulla stessa falsariga Ato parteciperà con il Comune

anche alle spese per risolvere il problema spurghe dei canali di scolo delle fognature: "La questione - specifica Formentini - riguarda in particolare un'altra popolosa realtà del paese vale a dire la frazione di Mezzane e nello specifico l'area dietro le ex scuole elementari, oggi Scuola Bottega. Stiamo studiando la soluzione migliore, ma credo che andremo verso un accordo con i consorzi di bonifica, il che ci consentirà di porre mano anche a questo aspetto". (fe.mi.)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

■ **VILLAPIANA** Minacciate case e coltivazioni

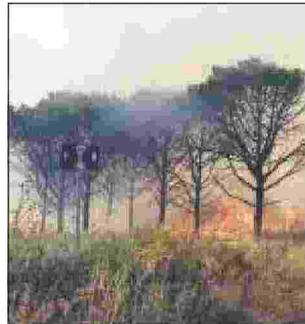
# Grave incendio alla Foresta

di PASQUALE BRIA

**VILLAPIANA** - Incendio nella Foresta San Francesco, minacciate case e coltivazioni. Ancora un incendio, ancora la Foresta San Francesco, o almeno quello che è rimasto dei suoi 350 ettari di verde.

Perché da dieci anni a questa parte la Foresta è devastata da continui incendi che ne hanno compromesso il prezioso patrimonio boschivo, l'ecosistema e la splendida biodiversità.

Le fiamme si sono sviluppate ieri pomeriggio nei



Le fiamme alla "Foresta"

pressi dell'ex stadio minacciando alcune abitazioni e diverse colture di ulivi e agrumi.

Ad intervenire la Protezione civile Gruppo Lucano

Villapiana coordinata da Gianluigi Dramisino, la squadra del Consorzio di Bonifica di Trebisacce guidata da Mimmo CATERA, i Vigili del Fuoco volontari di Trebisacce diretta dal Caposquadra Giuseppe Toscano a cui si sono aggiunti i Vigili del Fuoco di Rossano, un'autobotte di Calabria Verde di Corigliano e un elicottero regionale Elisibari Calabria Verde di stanza a Sibari.

Le direzioni delle operazioni di spegnimento sono state affidate ai tecnici di Calabria Verde Cv24.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## SOS FIUMI



# Ripulito l'alveo del Metauro

## COLLI AL METAURO

Sono iniziati, dietro richiesta dell'amministrazione di Colli al Metauro, i lavori di pulizia dell'alveo sotto il ponte sul Metauro che collega Calcinelli e Villanova. «Dopo diverse segnalazioni per la rimozione dei numerosi ostacoli (tronchi e altri detriti) lungo il fiume, inoltrate in primavera alla Provincia e al Genio Civile, mi sono rivolto direttamente al Consorzio di Bonifica – dice il sindaco Stefano Aguzzi – e ho trovato grande collaborazione dal presidente Claudio Netti, che ringrazio perché ha accolto subito la mia segnalazione, inviando nel giro di poche ore i tecnici per un sopralluogo e dopo qualche giorno gli operai. Tale pulizia è molto importante che sia eseguita in queste giornate, perché con l'arrivo della stagione fredda avremmo potuto avere problematiche non indifferenti, vista le montagne di detriti e di rami che si erano accatastati lungo il percorso del Metauro, formando delle barriere proprio sotto le campate del ponte». «In queste ore – conclude Aguzzi – sono anche iniziati i lavori di ripristino della segnaletica orizzontale sul territorio, con riguardo al rifacimento delle strisce pedonali e degli 'stop' nei pressi delle scuole».

s.fr.



MASSA FISCAGLIA

## Una ciclabile per il santuario La giunta comunale ci crede

**Il progetto rientra nei programmi dell'amministrazione Tosi. Si punta a valorizzare un sito di interesse religioso e turistico risalente all'Alto Medioevo**

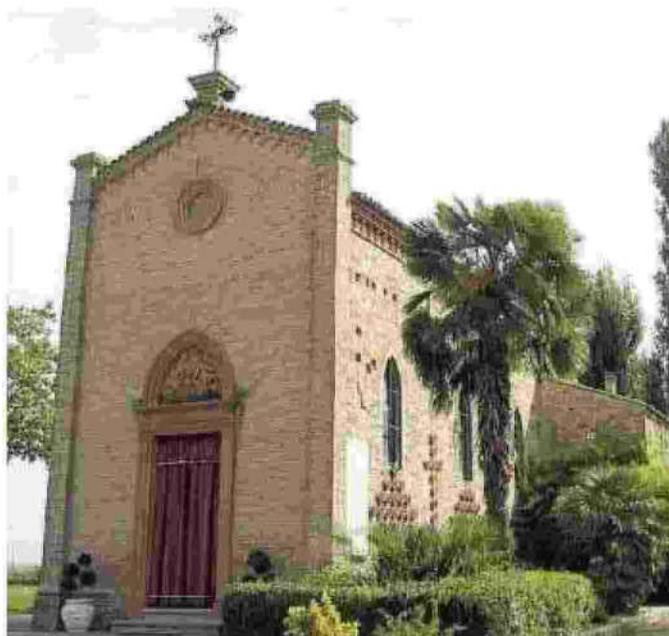
**MASSA FISCAGLIA.** Il recente riconoscimento internazionale attribuito al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per l'antica struttura irrigua delle Prese di Migliaro dimostra che anche nel territorio fiscagliese ci sono siti dal grande valore storico e ambientale.

Con la finalità di riscoprirle e rivitalizzarle, l'amministrazione intende potenziare le vie d'accesso, i percorsi turistici e ciclabili. Utile in questo senso lo stanziamento da parte della Regione di fondi per 100mila euro, per il miglioramento e la realizzazione di piste ciclabili lungo l'asta del Volano, che attraversa il territorio comunale.

Tra le linee programmatiche 2019-24 della giunta guidata dal sindaco Fabio Tosi c'è appunto l'obiettivo di accedere a più bandi possibili (regionali ed europei) per finanziare nuovi progetti per il territorio (che è collegamento ideale tra Ferrara e il Delta del Po) a livello ambientale e con ricadute positive anche per l'economia locale.

### FEDE E TURISMO

Tra gli interventi a cui si pen-



Il santuario della Madonna della Corba, a Massa Fiscaglia

sa c'è anche la realizzazione di una nuova pista ciclabile di collegamento al santuario della Corba. Antichissimo, risale infatti all'Alto Medioevo: si trova a Massa Fiscaglia, a due passi della via Del Mare in direzione di Comacchio, ed è oggetto da visite da tutto il mondo, noto agli studiosi oltre che ai fedeli.

Importante quindi fare conoscere ancora di più e meglio questa testimonianza storica e religiosa, potenziandone l'accesso tramite un nuovo collegamento ciclabile; un fatto che potrebbe stimolare il turismo lento, più ri-

spertoso dell'ambiente.

Un tipo di turismo non di massa che, come confermano le statistiche, è in continua crescita in Europa. È quindi una carta da giocare anche per comuni come Fiscaglia. L'amministrazione Tosi punta, oltre che alle ciclabili, anche alla valorizzazione delle darsene fluviali, dei percorsi esistenti, alla creazione di nuovi attracchi per incentivare un vero percorso di collegamento tra Ferrara e un altro sito come l'Abbazia di Pomposa. —

**Franco Corli**

ARIANO FERRARESE

## Palazzo Ottagonale guarda al fotovoltaico

**ARIANO FERRARESE.** Incrementare la fornitura di energia per il funzionamento impiantistico delle varie attività che troveranno spazio nell'edificio.

È la motivazione con cui la giunta comunale di Mesola ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico al servizio del Palazzo Ottagonale di Ariano Ferrarese, ossia l'ex Casino idraulico che fu sede del Consorzio di

Bonifica. L'impianto avrà una potenza di 10,400 kilowatt e potrà sostituirsi alla tradizionale fornitura Enel; sarà realizzato sulla copertura del magazzino di pertinenza allo stabile. Il progetto ha un valore economico di 45.342 euro.

La ristrutturazione di Palazzo Ottagonale è stato al centro di una recente polemica tra maggioranza e opposizione. —



# Nurra, legittime le cartelle del Consorzio di bonifica del 2012

► SASSARI

Sono legittimi i contributi chiesti dal Consorzio di Bonifica della Nurra ai propri associati, anche in assenza di un Piano di classifica.

La prima sezione della Commissione tributaria provinciale ha rigettato il ricorso presentato da trentatré consorziati contro i ruoli emessi nel 2012 e le conseguenti cartelle esattoriali. Le cartelle sulle quali era stato presentato il ricorso da parte dei con-

sorziati hanno importi che va da un minimo di 300 euro per arrivare a un massimo di diecimila.

Il collegio ha accolto quindi la tesi del Consorzio, rappresentata dall'avvocato Francesco Ruiu, anche basata su una recente sentenza della Corte costituzionale. Il "Giudice delle leggi" nel 2018 ha sottolineato come in questi casi andasse considerato il reale beneficio conseguito dal consorziato.

Quindi, anche in assenza

di un Piano di classifica, i consorzi di bonifica possono chiedere il pagamento dei ruoli in virtù del servizio offerto e regolarmente certificato dal "resoconto utilizzo terreni" redatto dallo stesso Consorzio.

Di fronte al Giudice tributario, l'ente che eroga l'acqua nelle campagne della Nurra aveva poi sottolineato come, anche in assenza del Piano di classifica, il comprensorio irriguo fosse comunque suddiviso in cinque

lotti, escludendo dal calcolo del contributo le aree non coltivabili.

«Siamo contenti che la prima sezione della Commissione tributaria abbia accolto la nostra tesi - spiega il presidente del Consorzio della Nurra, Gavino Zirattu - perché fondata su un pronunciamento inequivocabile della Corte costituzionale. Eroghiamo un servizio concreto ai nostri consorziati e i giudici hanno riconosciuto la legittimità del nostro comportamento».



Un campo coltivato nella Nurra



IL 23 OTTOBRE NUOVA DIMOSTRAZIONE A MOGLIANO

# Robot intelligenti e macchine ecologiche per gestire le aree verdi e i corsi d'acqua

**Veneto Agricoltura dedica una giornata dimostrativa sulla gestione dei corsi d'acqua con robot radiocomandati e tecnologie moderne**

**MOGLIANO.** Uomini e macchine: Veneto Agricoltura organizza una giornata dimostrativa sulla gestione dei corsi d'acqua senza l'utilizzo dei prodotti di sintesi chimica.

«I cambiamenti climatici

in atto - spiega Veneto Agricoltura - e il conseguente verificarsi di eventi atmosferici estremi, quali per esempio precipitazioni di forte intensità e periodi di alte temperature e siccità prolungati, hanno posto all'attenzione del mondo agricolo (e non solo) il tema della gestione della rete idraulica.

La manutenzione dei corsi d'acqua, finalizzata alla conservazione dell'efficienza idraulica, del drenaggio dei terreni e del deflusso delle portate di piena, va svolta non perdendo mai di vista l'efficienza dell'ecosistema agrario, anche attraverso il mantenimento e lo sviluppo di una vegetazione erbacea e arbustiva lungo le rive sia dei corsi d'acqua consortili che di quelli aziendali».

Ruota attorno a questi temi la giornata dimostrativa aperta a tecnici, agricoltori e operatori delle aree rurali proposta da Veneto Agricoltura e dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per mercoledì 23 ottobre, a partire dalle ore 9, all'interno dell'azienda "Diana" di Mogliano Veneto.

L'iniziativa, finanziata dal

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto, servirà a far vedere in azione le più moderne attrezzature a disposizione per una gestione ecologicamente compatibile della vegetazione lungo le rive dei corsi d'acqua.

Nello specifico, le dimostrazioni dinamiche e statiche si svolgeranno lungo il canale Carmason e il fiume Zero, dove gli operatori spiegheranno le funzioni di una serie di macchine e attrezzature destinate alla manutenzione delle rive, alla potatura delle siepi, al taglio dell'erba. Allo scopo entreranno in funzione escavatori, robot radiocomandati, semoventi, trince, cesoie, tronchiamanti, una barca diserbatrice, con l'obiettivo di spiegare l'importanza della buona manutenzione dei corsi d'ac-

qua. L'area dimostrativa, raggiungibile a piedi dall'azienda "Diana", è situata in via Grigoletto e Pasqualato a Bonisiolo di Mogliano Veneto. Ai piedi del cavalcavia sul Passante di Mestre sarà allestita un'area parcheggio temporanea.

Pochi giorni fa la Regione aveva presentato un altro progetto destinato alla gestione "sostenibile" delle aree verdi. "Rovitis 4.0" è infatti il nome di un sistema tecnologico per il settore vitivinicolo del Veneto in grado di garantire una gestione robotizzata del vigneto, che si basa sul dialogo tra un mezzo robotico e un software. Una macchina dotata di sensori e presto anche di telecamere, grazie ai quali tutte le operazioni saranno completamente automatizzate. —



PROGETTO AMBIENTALE

# Salvare la biodiversità dei Palù contratto per quattro Comuni

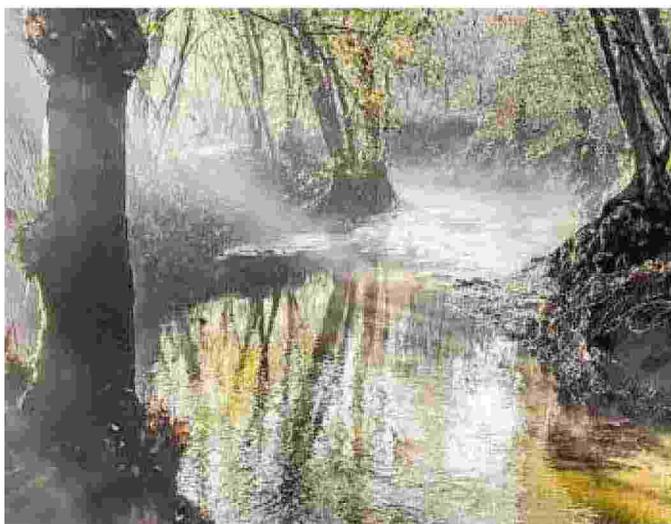
Ieri sera a Farra un workshop e un momento di confronto con la cittadinanza. Sabato un'escursione a Vidor nelle aree che saranno tutelate dal piano

Riccardo Mazzero

**FARRA DI SOLIGO.** Prosegue il percorso partecipativo del progetto europeo da 1,5 milioni di euro "Life Palù QdP". Un lungo programma che si propone come obiettivo il rilancio ed il recupero delle antiche aree, ben 10 gli ettari (sei di proprietà dei privati mentre gli altri quattro delle municipalità), dei Palù dei Comuni di Moriago e Sernaglia della Battaglia, Farra di Soligo e Vidor ripristinandoli in parte allo stato originario.

## LE AREE DIDATTICHE

Il progetto si fonda su un'ottica di biodiversità, con la creazione di aree didattiche a tale scopo. Dopo il workshop tenutosi ieri sera a Farra di Soligo, in cui si è discusso assieme alla cittadinanza delle linee tematiche su come strutturare il progetto di stesura di quello che poi sarà il "Contratto dei Palù", si terrà sabato 19 ottobre



Uno scorcio dei Palù del Quartier del Piave (da [www.paluuqdp.it](http://www.paluuqdp.it))

dalle ore 9.30 la seconda escursione tra i palù, questa volta nei terreni individuati nel Comune di Vidor, i cui proprietari hanno accettato la riconversione a sostegno di questo interessante progetto a lungo termine. Uscita con cui si cercherà di capire con quali strumenti intervenire per la salvaguar-

dia ottimale dei prati, delle siepi e dei corsi d'acqua.

## IFINANZIAMENTI

Il progetto "Life Palù QdP" che tra i finanziatori vede Savno e Asco Holding e che è nato con il patrocinio della Regione Veneto. Oltre ai quattro enti locali "Life Palù QdP" vanta la part-

nership del Consorzio di Bonifica Piave, Veneto Agricoltura, BiosIs e Cpie ed il sostegno delle associazioni di categoria Confagricoltura e Coldiretti di Treviso, Cia e Legambiente.

## GLIOBIETTIVI

Il progetto "Life Palù QdP" punta quindi a dare un nuovo valore, anche economico, alle risorse naturali. Gli obiettivi specifici sono: espandere la presenza di specie floristiche; rafforzare la presenza di anfibi, rettili e farfalle diurne; mettere a punto modelli di gestione agro-forestale che ridiano vitalità ai tradizionali sistemi a campo chiuso e contestualmente tutelino habitat e specie; dimostrare la validità della programmazione negoziata, sulla falsariga dei "contratti di fiume"; avviare la creazione di un sistema didattico che aumenti la conoscenza del prezioso ecosistema dei Palù e della rete "Natura 2000" per favorirne la tutela. —

BY NUNZIO LONDI/REPERIATI



POMPONESCO

# La moria di pesci? Spiace ma è stato soltanto un episodio

La replica del Consorzio di Bonifica Navarolo: si opera sempre con grande attenzione all'ambiente

**POMPONESCO** La moria di pesci nei canali di bonifica è stata un evento spiacevole ma eccezionale e comunque episodico rispetto ad un'attività che viene sempre condotta nel massimo rispetto dell'ambiente: parola del Consorzio di Bonifica Navarolo che, all'indomani delle segnalazio-

ni arrivate da qualche cittadino - e di fronte alle quali il primo cittadino di Pomponesco aveva parlato della «necessità di rivedere la quota di livello», ossia di procedere anche a una manutenzione dei fondali che quindi manterrebbero livelli sufficienti anche durante gli abbassamenti che

il Consorzio di Bonifica deve attuare periodicamente - ha voluto precisare che il fatto è stato assolutamente episodico.

In una nota il Consorzio ha ribadito di comprendere il disappunto dei cittadini che hanno evidenziato il problema ma al contempo sottolinea come il

lavoro fatto quotidianamente si inserisca in un'ottica di massima attenzione all'ambiente in cui il Navarolo opera: in sostanza l'ampiezza del territorio in cui il Consorzio opera - il Navarolo comprende 25 comuni di competenza, oltre 1200 chilometri di canali, 5 importanti impianti di sollevamento, innumerevoli chiaviche e sbarramenti - non rende impossibile il verificarsi di determinati episodi nonostante il costante rapporto di collaborazione con gli enti istituzionali e di volontariato. Al di là di queste precisazioni il Consorzio ha comunque ribadito che la vicenda è stata analizzata con attenzione affinché quanto segnalato dai cittadini di Pomponesco non debba ripetersi.



La moria di pesci è stata segnalata in numerosi tratti della rete irrigua a Pomponesco



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il punto Il sindaco: «Momento importante di confronto. Ci sono stati ritardi e abbiamo spiegato le ragioni ai cittadini»

# Riflettori accesi sui borghi

Incontro positivo in Comune tra amministrazione e Consulta. «Numerosi gli spunti su cui si inizia a ragionare insieme»

## L'INCONTRO

■ Un faccia a faccia positivo. E' questo il giudizio dopo il primo incontro tra la Consulta dei Borghi di Latina e l'amministrazione comunale. Martedì sera, in piazza del Popolo, si sono confrontati i rappresentanti delle periferie e gli amministratori, ossia il sindaco Damiano Coletta e gli assessori Roberto Lessio, Patrizia Ciccarelli, Franco Castaldo e Emilio Ranieri.

Il sindaco Coletta ha detto che si è trattato di «un incontro costruttivo». Stesse parole dell'ideatrice della Consulta, Annalisa Muzio, presidente dell'associazione Minerva, che aggiunge: «Questi sono incontri da cui possono nascere tante altre idee per migliorare la qualità della vita nei borghi».

L'incontro è stato aperto dall'intervento della Presidente della Consulta, Valentina Di Meo, che ha illustrato il progetto della neonata Consulta e gli obiettivi che l'organismo si è prefissato lasciando poi la parola ai rappresentanti dei vari borghi presenti all'incontro che hanno potuto rivolgere istanze e domande a sindaco e assessori.

Nel suo intervento di apertura il sindaco ha voluto ringraziare la Presidente della Consulta e l'avv. Muzio per avere dato vita a questo organismo che sarà utile a migliorare i rapporti tra i residenti dei borghi e l'amministrazione che finora è riuscita a dare ancora poche risposte alle varie necessità più volte richieste dai comitati e dai singoli cittadini, ma che sta lavorando per migliorare alcune realtà, per esempio, attraverso i soldi che verranno spesi per il rifacimento di alcune strade, l'illuminazione, la segnaletica stradale, la manutenzione del verde e dei parchi, anche attraverso i Patti di Collaborazione tra comune e cittadini/comitati (iniziativa di cui Latina è città modello) e l'ampliamento del cimitero di borgo Montello. «Innanzitutto - dichiarano l'avv. Muzio e il Presidente della Consulta, Di Meo - organizzeremo un tavolo intorno al quale fare sedere il Comune di Latina, ma anche il presidente della Provincia, Carlo Medici, i rappresentanti del Consorzio di Bonifica e della Regione Lazio. Solo in questo modo - spiegano ancora Muzio e Di Meo - incontrandosi di persona

e cercando di accelerare i tempi, ognuno per le sue competenze ovviamente, possiamo sperare di arrivare a darvi sui tanti temi messi sul tavolo ieri sera, dalla manutenzione delle strade, alcune di competenza regionale o provinciale, alla manutenzione dei fossi, di competenza del Consorzio di Bonifica, alla riqualificazione delle case cantoniere dei borghi di competenza, invece, dell'amministrazione provinciale. Questi sono solo alcuni dei principali problemi che vanno urgentemente risolti». Gli assessori Ranieri e Lessio hanno illustrato gli interventi portati a termini dall'Amministrazione, evidenziando i percorsi burocratici, e conseguentemente le difficoltà, nel portarne a compimento altri, da tempo avviate dai Servizi Comunali. «Le giuste rimostranze dei cittadini - ha evidenziato il Sindaco Damiano Coletta - spesso si scontrano con la particolarità di certi territori dove le competenze di diversi enti in merito a problematiche evidenti comportano lunghi tempi di risposta. Ciò non assolve l'Amministrazione dagli errori commessi e da qualche sottovalutazione delle problematiche». ●



● All'incontro erano presenti le rappresentanze di Borgo Grappa, Falti, Santa Maria, Sabotino, Montello-Le Ferriere, Isonzo e Podgora



Annalisa Muzio (Minerva)



La riunione di martedì sera tra l'amministrazione comunale e la Consulta dei borghi di Latina

# Festival della tecnica fra magia del futuro e la nuova onda rosa

Da domani 1.300 studenti si alterneranno in Sant'Agostino: esperimenti, giochi, dimostrazioni. E le ragazze si fanno avanti

Betty Paraboschi

## PIACENZA

Da Cenerentola della formazione a magia del futuro. La tecnica finisce sotto i riflettori grazie a un festival ad hoc che per il secondo anno approda a Piacenza. Domani (venerdì) e sabato nella ex chiesa di Sant'Agostino si svolgerà il Festival della cultura tecnica alla presenza di 700 studenti nella prima giornata e di 500 nella seconda: "Tecnica: magia del futuro" è il tema della manifestazione che oltre a Piacenza coinvolge sette province ed è promossa dalla Provincia in collaborazione con il Comune e l'Ufficio scolastico

regionale. A presentarla, ieri mattina in corso Garibaldi, sono stati la consigliera provinciale Paola Galvani, il dirigente scolastico dell'Isii Marconi Mauro Monti, il direttore Enaip Pietro Natale e la dirigente della Provincia Annamaria Olati. Si parte dunque domani alle 9.30 con una tavola rotonda sul rapporto fra il sistema scolastico e formativo e quello delle imprese che vedrà partecipare i presidi Mauro Monti, Teresa Andena e Mirco Potami e i rappresentanti di Confindustria, Confapi Industria, Confcommercio, Confesercenti, Cna, Confcooperative e Legacoop Emilia Ovest. A seguire ci saranno un virtual tour del Tecnopolo di Piacenza-Casino Mandelli e un focus su

"Le scuole piacentine in rete: dal Progetto Arianna a Piacenza Orienta". Ad arricchire il tutto anche la presenza di 17 stand delle scuole medie e superiori, dei centri di formazione professionali accreditati per l'obbligo formativo, dell'Urban Hub e del Consorzio di Bonifica: saranno loro a presentare progetti e invenzioni attraverso esperimenti, giochi e dimostrazioni che i ragazzi potranno vedere anche sabato con le loro famiglie.

Il 19 invece, sempre in Sant'agostino, dalle 10 il consorzio Musp terrà un virtual tour del Tecnopolo, mentre dalle 11 si terrà un incontro su "Empowering women with tech. Apprendimento, competenze, tecniche e questioni di genere" orga-

nizzato dal laboratorio aperto di Piacenza, Fondazione Giacomo Brodolini, Mbs e Girls code it better. «Per noi l'importanza di questa iniziativa è fondamentale - spiega Galvani - il festival vuole riportare l'attenzione su un tipo di formazione che negli ultimi dieci anni è stata un po' messa da parte purtroppo». La conferma è arrivata anche da Monti e Natale: «L'esperienza dell'alternanza scuola/lavoro ha consentito a molte scuole di capire che il mondo della tecnica è una cultura vera e propria e ne ha tutta la dignità - sottolineano - il mondo del lavoro chiede dei tecnici, ma su questo punto la risposta che diamo alle aziende è insufficiente. Il festival è un'occasione per evidenziare la necessità di cambiare passo».



La presentazione in Provincia dell'evento di domani e sabato FOTO LUNIN



## Consorzio bonifica. Irrigazione dei campi, via al progetto Acqua meno cara con sensori e centraline

Proseguono i programmi di gestione, razionalizzazione e risparmio delle risorse idriche da parte del Consorzio di bonifica di Oristano. Un nuovo progetto sperimentale, denominato "Irriframe-il portale dell'irrigazione", è stato presentato dal Consiglio irriguo ad una trentina di aziende dell'Oristanese. L'obiettivo è quello di produrre consumando meno acqua.

«Un progetto della durata di 24 mesi che riguarda azioni innovative per la mitigazione dei cambiamenti climatici - spiega il commissario del Consorzio di boni-



Irrigazione dei campi

fica di Orisano Cristiano Carrus - già sperimentato in altre realtà, e che riguarda il servizio del "Consiglio Irriguo" che mira ad una più razionale utilizzazione a fini irrigui delle risorse idriche con sistemi più efficienti e

innovazioni tecniche e gestionali per l'uso della risorsa». Verranno installati nei campi sensori e centraline meteo che forniranno dei dati da inserire in una piattaforma web che "suggerirà", in base alla coltura, un consiglio su come, quando e quanto irrigare. «Si tratta di un progetto sperimentale innovativo che siamo convinti avrà successo - aggiunge Cristiano Carrus - anche alla luce dei risultati ottenuti in altre regioni dove è stato registrato un +13% di produzione e un -27% di consumi d'acqua». (e. s.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



## Nuova diga sul torrente Sesslera: i permessi hanno i giorni contati

A metà dicembre scade la validità della Valutazione di impatto ambientale fatta cinque anni fa «Il "Baraggia" potrebbe chiedere una proroga, ma è assurdo: finora non si è fatto nulla»

**COGGIOLA (pfm)**A dicembre scadrà la validità della Via (valutazione di impatto ambientale) per il progetto della diga sul Sesslera. E a meno di due mesi dal termine il Consorzio di bonifica della Baraggia non ha ancora avviato il cantiere. Anche perché gli ultimi Governi non hanno mai finanziato l'opera. A questo punto si potrebbe prevedere una proroga della richiesta, anche se i lavori non sono mai iniziati.

### La posizione dei "custodi"

«Abbiamo interloquito ancora di recente con il Ministero per sapere a che punto era il progetto - spiega

L'associazione "Custodiamo la Valsesslera" vuole comunque tenere alta la guardia: «Restiamo in stretto contatto con il Ministero»

Daniele Gamba del comitato "Custodiamo la Valsesslera" - e non ci sono stati passi in avanti. Quindi? A questo punto aspettiamo di capire come si evolverà la situazione». La Via è in scadenza: «A dicembre scade - osserva ancora Gamba - e mancano poco meno di due mesi. Il Governo potrebbe anche dare una proroga - riprende Gamba -, ma di fronte a un'opera mai partita la troverei una cosa assurda. La Via ha inoltre una validità di cinque anni proprio per un motivo: stiamo parlando di interventi ambientali e quindi le cose nel corso del tempo potrebbero anche mutare».

### Attenzione rimane alta

I "custodi" tengono comunque alta l'attenzione sulla questione e sabato l'associazione ha preso parte all'in-



Da qualche anno a questa parte sembra essere molto pressante il tema della nuova diga sul Sesslera: per ora resta in funzione quella vecchia

contro sul clima organizzato a Torino nell'ambito del convegno organizzato da Acqua bene comune Torino. Daniele Gamba ha portato l'esperienza del comitato: «La costruzione di una diga non è soluzione alle crisi idriche. Il fatto è che in 100 anni la popolazione è raddoppiata e il consumo aumentato di sei volte, non solo nell'uso domestico, ma soprattutto nell'irrigazione dei terreni. Soluzioni alternative alle dighe ci sono, basta

studiarle e analizzarle». L'ultima apparizione dei vertici del consorzio in valle era avvenuto negli ultimi anni della legislatura di Trivero, prima del commissariamento con l'istituzione di Valdilana. In quel caso l'incontro era stato riservato soltanto ai consiglieri comunali, anche se il comitato dei "custodi" aveva chiesto di poter aprire un contraddittorio. La diga in Valsesslera però non sembra rientrare nei piani del nuovo Governo.

# Lavori di manutenzione sulla Roggia dei Molini

A intervenire sarà il Consorzio di Bonifica con uno stanziamento di 300 mila euro

**B**uone notizie dal Consorzio di Bonifica Pianura friulana, partiranno infatti a breve i lavori di manutenzione della Roggia dei Molini, corso d'acqua che attraversa il territorio comunale di Gemona. Si tratta di un intervento che riguarda un tratto di circa 6 chilometri, dalla frazione di Ospedaletto e fino a via Paludo. La spesa prevista è di 300 mila euro e i lavori serviranno – come spiega il direttore tecnico, **Stefano Bongiovanni** – a «ripristinare la sezione idraulica del corso d'acqua, perché con l'infittirsi della vegetazione, in caso di eventi meteorici particolarmente intensi, potrebbe esserci il rischio di allagamento della viabilità e degli immobili residenziali». Dunque si procederà subito con la pulizia di tutto il tracciato: «L'operazione prioritaria – spiega Bongiovanni – prevede la rimozione dei detriti depositati negli anni; lo sfalcio, il

decespugliamento e il ripristino delle parti in muratura danneggiate o erose. La manutenzione riguarderà pure un tratto di canalizzazione irrigua per l'alimentazione del comizio Gropplero, mediante la sostituzione della linea esistente». La seconda fase dell'intervento consisterà perlopiù in opere di carpenteria metallica per la messa in sicurezza dei sifoni, compresa la recinzione perimetrale che proteggerà da eventuali cadute accidentali, e la manutenzione di tutte le paratoie. Infine, nel terzo stralcio dei lavori, una video ispezione analizzerà lo stato dei luoghi e consentirà di avere informazioni di dettaglio utili a programmare i futuri interventi di espurgo e pulizia nelle tratte tubate. «L'auspicio – evidenzia la presidente del Consorzio, **Rosanna Clocchiatti** – è che vengano stanziati in futuro dalla Regione ulteriori finanziamenti per attuare interventi manutentivi con cadenza al più biennale, al fine anche di recepire le richieste in tal senso sia della popolazione che dell'amministrazione comunale».

**Anna Piuze**



## Irrigazione, progetto sperimentale per la Bonifica oristanese

**L'obiettivo è ridurre gli sprechi idrici. Consorzio Acque Risorgive, 2,5 mln € per la fitodepurazione**

Installare sensori e centraline meteo per la rilevazione di dati da inserire in una piattaforma web di elaborazione che fornirà indicazioni sulle migliori modalità di irrigazione. Questo l'obiettivo del progetto sperimentale "Irriframe - il portale dell'irrigazione" su cui il Consorzio di bonifica dell'Oristanese ha coinvolto 30 aziende agricole.

"Si tratta di un'azione innovativa che siamo convinti avrà successo, anche alla luce dei risultati ottenuti in altre regioni dove è stato registrato un +13% di produzione e un -27% di consumi d'acqua", spiega il commissario straordinario dell'ente, Cristiano Carrus.

Il progetto, si legge sul sito web del Consorzio, è stato predisposto per la partecipazione al bando Psr Sardegna, Misura 16.5, "Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico", e avrà una durata di 2 anni.

Il Consorzio di bonifica Acque Risorgive, invece, ha inaugurato a Mogliano Veneto (Treviso) due nuovi bacini di fitodepurazione sui canali di scolo Zeretto e Rusteghin, nella rete idraulica del fiume Zero, con un investimento di 2,5 milioni di euro.

"Opere come queste sono il frutto di scelte precise e di un'attenta progettazione che coniuga esigenze ambientali e sicurezza idraulica", spiega in una nota il presidente del Consorzio, Francesco Cazzaro. "È stato importante il ruolo della Regione del Veneto che ha finanziato l'intero processo ed è stata determinante anche la collaborazione con l'Amministrazione comunale".





cerca nel sito

DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA



Giovedì 17 Ottobre 2019, 00:00

# LAVORI PUBBLICI CONVENZIONE PER IL MARZENEGO La Giunta ha approvato la

LAVORI PUBBLICI CONVENZIONE PER IL MARZENEGO La Giunta ha approvato la convenzione tra il Comune e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per lavori di manutenzione del Marzenego nei pressi di via Pio X. «La convenzione spiega l'assessore ai Lavori pubblici Francesca Zaccariotto nasce a seguito della necessità di eseguire un intervento per la sistemazione delle sponde del ramo Campano nella zona del mercato nei pressi di via Pio X» in vista della riapertura di questo. La Giunta ha deciso di contribuire alla spesa per un importo pari a

CONDIVIDI LA NOTIZIA

0 Tweet  
Consiglia

DIVENTA FAN

Il Gazze...  
Mi piace

SEGUICI SU TWITTER

Segui @gazzettino

LA NUOVA STAGIONE  
DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO

- Accesso illimitato dal sito web ai principali articoli selezionati dal quotidiano
- Le edizioni del giornale consultabili ogni giorno su PC, Smartphone e Tablet



SCOPRI LA PROMO

CONFERMA

Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali:

USERNAME PASSWORD INVIA

SEGUI IL  
GAZZETTINO



SEGUICI SU FACEBOOK

Il Gazzettino  
482.265 "Mi piace"  
Mi piace Acquista ora

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

OGGI SUL GAZZETTINO

Dolomiti, una montagna di errori

IL LIBRO C'è chi ha attraversato le montagne con gli elefanti (Annibale)

Arteven compie quarant'anni «Con 7 milioni di spettatori»

All'abbazia di Follina il violino di Uto Ughi

DAL 1887 Registrazione Tribunale Venezia, n. 18 dell'1/07/1948 DIRETTORE

Caro direttore, tutti a parole parlano di combattere l'evasione fiscale, però

IL MUSEO VENEZIA II via libera del Tar al prestito al Louvre di Parigi dell'Uomo

IL VIDEO PIÙ VISTO

# Lentelocale

Quotidiano on-line d'informazione della Locride.

HOME PRIMO PIANO CRONACA POLITICA COSTUME E SOCIETÀ AMBIENTE E SANITÀ SPORT ARTE E CULTURA

ENOGASTRONOMIA MUSICA LENTE GLOBALE ▼ MONDO ANIMALE ▼ VIABILITÀ



Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**La sicurezza per la casa e l...**  
Antifurto Verisure



**Prezzi Dei Montascale?...**  
Offertarapida.it



**Diventa un Project...**  
Life Learning

Home > Politica > PSR Oltre 14 milioni di euro erogati agli agricoltori calabresi

POLITICA

## PSR Oltre 14 milioni di euro erogati agli agricoltori calabresi

17 Ottobre 2019 6 0

Condividi su



di ufficio stampa giunta Regione Calabria

Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari e l'Organismo

**Studio Medico Cardiologico e Medicina dello Sport**  
**Dr. Michele Iannopolo**



**NOVITA'**

**Ecocardiografia Color Doppler domiciliare**

**GIOFFRE'** Dal 1929  
Materiali da costruzione

La nostra azienda, nata nel 1929, vanta ben 80 anni di esperienza nella commercializzazione di prodotti delle primarie case produttrici di materiali da costruzione, legnami nazionali ed esteri, ferro, cemento, pavimenti e rivestimenti, sanitari, accessori, mobili bagno, rubinetterie, caminetti, colori, ferramenta, termoidraulica, caldaie, pannelli solari.  
Pagamenti dilazionati e consegne con gru.

Materiali da Costruzione  
Tel 0964.20328 Fax 0964.233813  
LOCRI (RC) - dittagioffre@virgilio.it

**Brand design**

Loghi, immagini coordinate, comunicazione pubblicitaria.

Pagatore Arcea comunicano che sono stati mandati in pagamenti quattro kit decreto: nel mese di settembre il n.76, il n.77 (che è un saldo automatizzato), ed il n. 78; lo scorso 14 ottobre, invece, è stato elaborato e mandato in pagamento il kit n. 79. Grazie ai quattro kit sono stati erogati oltre 14 Milioni di Euro agli agricoltori calabresi. Per l'esattezza parliamo di 14.182.184,19 Euro, dei quali 8.058.927,58 relativi ai pagamenti delle Misure Agro-climatico-ambientali, mentre 6.123.256,61 Euro si riferiscono ai pagamenti delle Misure strutturali del Programma di Sviluppo Rurale. I beneficiari delle Misure a Superficie sono 1540, invece 77 sono quelli delle Strutturali.

“Si tratta di erogazioni di risorse molto importanti – si legge da una nota congiunta del Consigliere Regionale delegato all’“Agricoltura” Mauro D’Acri, del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari nonché Autorità di Gestione del PSR Calabria Giacomo Giovinazzo e del Commissario Straordinario di Arcea Francesco Del Castello – con la quale la Regione va a sostenere in maniera concreta sia gli imprenditori agricoli che gli enti calabresi. La Regione va avanti dunque nel finanziare i progetti mirati agli investimenti materiali nelle aziende, comprese quelle condotte da giovani imprenditori che si sono appena insediati, ma anche i progetti relativi allo sviluppo a trecentosessanta gradi dell’agricoltura calabrese, alla tutela del patrimonio forestale e del territorio, alla creazione ed all’implementazione dei servizi di base nelle aree rurali per il miglioramento delle condizioni di vita”.

Le erogazioni delle Misure a Superficie riguardano:

- i pagamenti agro-climatico-ambientali (Mis. 10.1);
- l’introduzione ed il mantenimento dell’agricoltura biologica (Mis. 11.1 e 11.2);
- le indennità compensative per le zone montane ed altre aree soggette a vincolo naturali (Mis 13.1 e 13.2);
- il benessere degli animali (Mis. 14)
- il sostegno all’imboschimento (Mis. 8.1).

Il kit 79, invece, dedicato agli investimenti, riguarda il sostegno per l’ammodernamento delle aziende agricole (Mis. 4.1 e 4.3), il Pacchetto Giovani (combinazione tra le Misure 4.1 e 6.1), il sostegno ad investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli (Mis. 4.2). Per questi specifici interventi, l’importo complessivo erogato è di 5.449.686,75 Euro.

Oltre agli agricoltori, però, con questa tranche di pagamenti, anche diversi



Da 1 web

Contenuti Sponsorizza



**La sicurezza per la casa e la famiglia con...**  
Antifurto Verisure

**BENESTARE 15mila euro dalla Caritas regionale per i..**

da Taboola

enti riceveranno le risorse del PSR. In particolare riguardo al sostegno per:

- stesura e aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico (Mis 7.1);
- infrastrutture a banda larga (MIs. 7.3);
- investimenti in azioni di prevenzione di probabili eventi alluvionali, che ha come beneficiari i Consorzi di bonifica (Mis. 5.1);
- forestazione/imboschimento (Mis. 8.1);
- prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (Mis. 8.3);
- investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste (Mis. 8.6);
- Gruppi di Azione locale (Mis. 19.1).

Mi piace 1



Articolo precedente

**ILLUMINIAMO IL FUTURO** Lunedì mattina l'iniziativa di Hermes 4.0 e "Save the Children" contro la povertà educativa

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**La sicurezza per la casa e la famiglia con Verisure. Promo ottobre -50%**

Antifurto Verisure



**Prezzi Dei Montascale? Confronta i Montascale: Offerte esclusive solo per ...**

Offertarapida.it



**Diventa un Project Manager Certificato: Master a 99€**

Life Learning



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Bari

Puglia BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO **Basilicata** MATERA POTENZA

Cerca nel sito METEO

HOME CRONACA TEMPO LIBERO SPORT FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI ▾ CAMBIA EDIZIONE ▾ VIDEO

## Appalti e favori in Regione Puglia, arrestato consigliere Cera e suo padre (ex deputato). Emiliano indagato per corruzione



Napoleone Cera

*L'ex parlamentare dell'Udc Angelo e il figlio Napoleone, consigliere regionale dei Popolari, sono agli arresti domiciliari. Dalla stessa inchiesta è nata l'indagine che ha coinvolto il governatore*

di CHIARA SPAGNOLO

ABBONATI A **Rep:**

17 ottobre 2019

L'ex parlamentare dell'Udc Angelo Cera e il figlio Napoleone, consigliere regionale dei Popolari, sono stati posti agli arresti domiciliari in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dalla gip di Foggia Carmen Corvino su richiesta del pm Marco Gambardella, al termine di un'indagine del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della guardia di finanza di Bari e della compagnia di San Severo su presunti illeciti in nomine del settore sanitario.

I Cera sono accusati di concussione in relazione ad alcuni appalti della Sanitaservice di Foggia. Da quell'inchiesta è scaturita quella che vede indagati per corruzione il [governatore Michele Emiliano](#) e l'assessore al Welfare, [Salvatore Ruggeri](#). Secondo l'ipotesi accusatoria, Emiliano avrebbe chiesto e ottenuto da Napoleone Cera aiuto elettorale per la rielezione di Francesco Miglio quale sindaco di San Severo (città di cui il governatore è stato assessore alla Legalità).

In cambio il consigliere regionale avrebbe chiesto di nominare un suo uomo (l'avvocato di Manfredonia Cosimo Titta, anche egli esponente dell'Udc) come commissario dell'azienda sanitaria Castriota e Corropoli di Chieuti che si occupa di assistenza agli anziani. La nomina in realtà non è stata effettuata ma,

CASE MOTORI LAVORO ASTE

### CERCA UNA CASA

Vendita  Affitto  Asta Giudiziaria

Provincia

### TrovaRistorante a Bari

Scegli una città

Bari

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

secondo le ipotesi investigative, lo scambio politico - elettorale basterebbe per integrare il reato di corruzione.

L'arresto dei Cera è stato disposto dalla gip in relazione a uno solo dei tre episodi per cui la procura aveva chiesto la misura cautelare ovvero quello relativo ai Consorzi di bonifica. In particolare, i Cera avrebbero fatto pressioni sul presidente, direttore generale e direttore area tecnica del Consorzio di Bonifica di Capitanata, per assumere personale da loro indicato. Questo nonostante l'ente non avesse le necessità di ricoprire le posizioni lavorative indebitamente richieste. Per ottenere ciò - secondo i magistrati - Napoleone Cera avrebbe presentato nel corso della prima commissione Bilancio della Regione Puglia un emendamento (poi ritirato) in base al quale i Consorzi di Bonifica avrebbe perso le loro funzioni principali e che sarebbe state trasferite all'Acquedotto Pugliese.

Angelo e Napoleone Cera successivamente avrebbero reiterato le richieste di assunzione, facendo credere che il ritiro dell'emendamento fosse stato un gesto di cortesia nei confronti del Consorzio e minacciando di ripresentarlo se non avessero ottenuto le assunzioni richieste.

Il secondo filone investigativo riguarda la internalizzazione del servizio di Cup (Centro unico di prenotazioni) della Asl, gestito da una ditta esterna, nella quale erano impiegati vari conoscenti dei Cera. I due politici avrebbero esercitato pressioni sul direttore generale della Asl, Vito Piazzolla, per evitare il processo di internalizzazione in modo da garantire gli assunti.

Il terzo filone, infine, ruota attorno alla nomina del commissario dell'Asp di Chieti ed è quello che coinvolge come indagati anche il governatore Michele Emiliano e l'assessore al Welfare Salvatore Ruggeri. Gli arresti domiciliari di Angelo e Napoleone Cera sono stati disposti solo per la tentata concussione nei confronti dei vertici del Consorzio di bonifica. La Procura ha chiesto le misure cautelari nei confronti dei due esponenti politici di San Marco in Lamis in considerazione della loro <pericolosità sociale>.

 [provincia Foggia](#)

© Riproduzione riservata

17 ottobre 2019

**ARTICOLI CORRELATI**



**Foggia, bufera sugli appalti del Comune: 'Decideva tutto il suocero del sindaco Landella'**

DI GIULIANO FOSCHINI E CHIARA SPAGNOLO



**Foggia, bambina di un anno in Rianimazione per aver ingerito droga: è grave**

DI TATIANA BELLIZZI

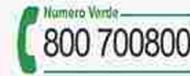


**Strage di Orta Nova, si cerca un perché: gli investigatori ora escludono motivi economici**

Cerca

**NECROLOGIE**

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde



ATTIVO DAL LUNEDÌ  
A DOMENICA DALLE  
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

**ILMIOLIBRO**



IL SITO DI GRUPPO GEDI PER CHI AMA I LIBRI

**Scrivere e pubblicare libri: entra nella community**

Storiebrevi | Premi letterari



Web Oggi  
11.764 "Mi piace"

IL TUO MONDO NEL TUO SITO

**weboggi.it**

Mi piace Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

## NOTIZIE PIÙ LETTE

## CANALONI - PROSEGUE AZIONE DI DISERBO E PULIZIA DA PARTE DEL COMUNE



Giovedì 17 Ottobre 2019 16:13 di Redazione WebOggi.it

Prosegue l'opera di pulizia e diserbo dei canaloni, dei tombini, delle grate, delle cunette e delle caditoie stradali da parte del Comune.

L'azione, coordinata dall'assessore ai Lavori pubblici, Franco Longo, e monitorata dal dirigente del settore Gestione del territorio, Guido Bisceglia, e dal funzionario Salvatore Montesano, si è concentrata nei giorni scorsi in via Brutium, in traversa Cassiodoro, nel quartiere Germaneto, nell'area di Giovino (dove i lavori sono ancora in corso) e in via Guglia.

Proprio in via Guglia, dopo aver completato l'intervento con la rimozione di materiali di ogni genere rinvenuti nei canaloni, è stata nuovamente verificata la presenza di rifiuti gettati illecitamente. "Circostanza che rischia di vanificare gli sforzi dell'amministrazione", ha sottolineato l'assessore Longo, che ha contattato il delegato all'Ambiente della giunta, Domenico Cavallaro, per predisporre il ritiro della spazzatura tramite la Sieco.

Il Consorzio di bonifica ha provveduto a ripulire, su segnalazione del Comune, i canaloni di via Izzi De Falenta. Nei prossimi giorni gli interventi verranno eseguiti da Pianocasa a salire verso il centro storico e la nord della città

## GALLERIA FOTOGRAFICA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Cronaca

# Riqualificazione della strada, la giunta approva il progetto e stanZIA 156.000 euro

Nell'ultima seduta della giunta comunale è stato approvato il progetto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria della strada di Cà di Gianni/Cà di Meo

**CT** Redazione  
17 OTTOBRE 2019 08:49



**L**a riqualificazione della strada Cà di Gianni/Cà di Meo inizia a diventare sempre più concreta, tanto che l'Amministrazione comunale di Bagno di Romagna punta ad realizzare il cantiere entro il mese di novembre.

Nell'ultima seduta della Giunta Comunale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo ai "Lavori di Manutenzione straordinaria della strada di Cà di Gianni/Cà di Meo" redatto dal Consorzio di Bonifica della Romagna per un valore complessivo di 156.427,25 euro, per la realizzazione del quale la Giunta ha demandato al Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune, Arch. Stefano Bottari, il compito di dare attuazione al progetto.

## I più letti di oggi



**1** Superenalotto, la fortuna continua a baciare Savignano. Sfiato il colpo milionario



**2** Il coinquilino non lascia la casa, lo prende a bastonate: denunciato 50enne



**3** Parte la caccia all'affare, all'asta 4 case del Comune: ecco quando si potranno vedere



**4** Vede gli agenti e getta un involucro: in casa aveva oltre 2 etti di "maria"

Ann.

**FLASH DAYS**  
FINO A 40€ DI SCONTO

Risparmia coi Flash Days!

ENI [Saperne di più](#)

"Il nostro obiettivo - ha spiegato il Sindaco di Bagno di Romagna Marco Baccini - è quello di avviare il cantiere in tempi rapidi, in modo da realizzare le opere entro il mese di novembre, così da anticipare la stagione invernale. Ora, quindi, seguiranno le operazioni di individuazione della ditta che sarà chiamata a realizzare il progetto e di consegna del cantiere. Se le condizioni meteorologiche lo consentiranno, poi, seguirà la realizzazione del cantiere. D'altra parte, la procedura di accorpamento al demanio comunale è complessa e richiede passaggi che allungano i tempi, ciò che ci ha consentito di arrivare all'avvio della fase di realizzazione delle opere solo in questo periodo dell'anno nonostante l'Ufficio Lavori Pubblici abbia lavorato a questa opera dal 2018".



"La strada di Cà di Gianni, infatti - continua il Sindaco - rientra in un lotto di strade che di fatto sono adibite da oltre 20 anni al pubblico transito, ma che formalmente risultano di proprietà dei frontisti, con una situazione problematica in termini di gestione e di responsabilità. Al fine di allineare lo stato giuridico allo stato di fatto, quindi, è necessaria, prima, un'attività di ricerca e verifica del tracciato, di individuazione delle particelle catastali, e l'ottenimento del consenso all'accorpamento al demanio comunale di tutti i proprietari frontisti, che in questo caso erano 22".

"Nella stessa situazione - prosegue Baccini - rientrano anche le strade di Acquapartita/Pian del Nonno, Castagneto/San Cataldo, S. Silvestro/Montegranelli, Acquapartita/sopra Lago, che sono inserite nella programmazione del mandato amministrativo e per le quali abbiamo in programma di intervenire ogni anno su ciascuna delle altre, compatibilmente con i programmi dei lavori pubblici e con le risorse comunali".

"Parallelamente alle vie dei centri urbani - fa notare il sindaco - l'impegno dell'Amministrazione e degli Uffici si concentra anche sulle strade periferiche che rappresentano uno dei servizi più importanti per molte famiglie, imprenditori agricoli e imprese turistiche".

Argomenti: **lavori pubblici**



**Potrebbe interessarti**



Cinque benefici delle piante grasse che non conoscevi



Col calice in cammino destinazione Santiago: l'originale viaggio di due romagnoli



Sottoscala: trasformalo in uno di questi 5 elementi d'arredo



Addio ai cattivi odori: come avere biancheria e lavatrice sempre profumati

**Potrebbe interessarti**

Contenuti sponsorizzati da **Outbrain**



# CIOCIARIA EDITORIALE OGGI



Home Cronaca Politica Sport Edicola

Ricerca su CioCiaria Oggi



FRUSINATE CASSINATE SORANO AREA NORD AREA LEPINI FROSINONE CASSINO SORA ALATRI ANAGNI CECCANO FERENTINO PONTECORVO VEROLI FIUGGI CEPRANO

News / Cronaca / **Coltivazioni Distrutte Dai Cinghiali: Colture Decimate Nella Notte**

**Findomestic**  
SCEGLIENDO PER PIU' SCELTA

CON I NOSTRI PRESTITI PUOI AVERE

<b>14.000€</b>	<b>6,94%</b>
TOTALE DOVUTO 18.144€	TARG. FISSO
<b>189€</b>	<b>6,73%</b>
RATA BASE AL MESE PER 96 RATE	TAN FISSO

**Calcola la tua rata** >

Offerta valida dal 01-10-2019 al 31-10-2019  
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

L'allarme

## Coltivazioni distrutte dai cinghiali: colture decimate nella notte

**Anagni** - Gli agricoltori hanno denunciato per l'ennesima volta il problema. E adesso chiedono con forza che vengano adottati provvedimenti seri e rapidi per arginare il fenomeno



Un campo coltivato devastato dai cinghiali

Articoli Correlati

Allarme cinghiali: bracconieri in azione anche di notte

Auto in fiamme nella notte, poi l'esplosione: danni ingenti e tanta paura

Anagni, allarme cinghiali nell'ex clinica: la presenza dei branchi preoccupa

Un altro fienile a fuoco nella notte: ora scatta l'allarme

Cinghiali devastano terreni e colture: a rischio la produzione di Cesanese

Ettore Cesaritti

17/10/2019 09:15



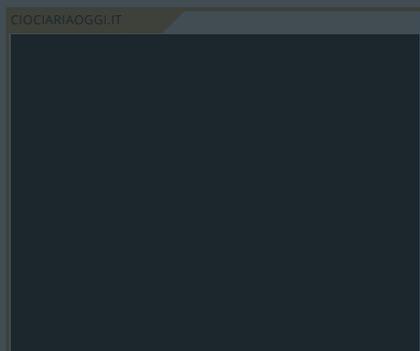
**Coltivatori in ginocchio a causa delle razzie dei cinghiali, in molti gettano la spugna.** Ieri mattina alcuni imprenditori agricoli, tra i più organizzati del territorio, hanno espresso rabbia ed amarezza, soprattutto perché consapevoli di poter offrire un prodotto all'avanguardia, di qualità superiore, **decimato dalle scorribande notturne degli animali la cui presenza sembra rafforzata dal contributo assurdo di alcuni.**

«La qualità del nostro granturco è di gran lunga superiore a quella offerta dalla concorrenza, e - affermano con un sorriso ironico e amaro allo stesso tempo - anche perché non lo attestano solamente **i cinghiali che ne sono ghiotti!**». I giovani del settore, testimoni di un ricambio generazionale foriero di ottimismo e speranza sono soddisfatti per «i terreni ben tenuti dai nostri genitori, curati e suddivisi razionalmente», gratificati dalla possibilità di irrigazione «offerta dal Consorzio di Bonifica; acqua in quantità fornita con criteri moderni ed efficienti, e soprattutto cristallina, un'acqua che i risultati delle analisi confermano addirittura potabile».



Il Consorzio di Bonifica, con i suoi 190 chilometri di condotta interrata alimentata dai 9 pozzi in concessione demaniale che "pescano" tutti ad oltre 100 metri di profondità, garantisce infatti la fornitura idrica ad uso irriguo attraverso l'inserimento di schede prepagate nei numerosi speciali contatori sparsi nelle campagne.

Il costo dell'acqua è di appena 15 centesimi di euro per metro cubo, e nonostante questo diversi coltivatori ne prelevano per oltre 1.000 euro al mese di media. Un lavoro faticoso ed impegnativo che dà la soddisfazione di un prodotto ricercato e conteso.



**Ma, purtroppo, messo in serio pericolo dalle centinaia di cinghiali che ogni notte scendono dalle colline sopra Tufano invadendo i campi e letteralmente distruggendoli.** L'amarezza di aver constatato che qualcuno, col pretesto della caccia, libera esemplari che si riproducono in maniera incredibile (anche 3 o 4 volte l'anno), aggiunge costernazione alla rabbia. E **la regolazione della caccia non sembra tenere in debito conto le esigenze dei coltivatori e dei cittadini in generale.** Qualcuno s'è già arreso, e se non si attivano provvedimenti seri ed immediati, la Valle del Sacco si trasformerà nella desolazione tanto cara ai disfattisti di professione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**C** Se hai trovato interessante questo articolo e vuoi rimanere sempre informato su cronaca, cultura, sport, eventi... Scarica la nostra applicazione gratuita e ricevi solo le notizie che ti interessano.

**PROVALA SUBITO È GRATIS!**



Like 6

- cinghiali
- coltivazioni
- agricoltori
- danni
- allarme

Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato

L'Extra Bonus...continua!

Autoligure

a supporto delle Aziende  
a tutela dei Lavoratori

LIGURIA NEWS



GENOVA POST

LA VOCE DEL  
TIGULLIO

CITTÀ DELLA SPEZIA

DOVE SI PARLA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DI SARZANA

Il quotidiano on line di Sarzana e Val di Magra

Ultimo aggiornamento: Giovedì 17 Ottobre - ore 15.00



Tutte le notizie

DOMANI  
ORE 03:00

15.2 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD &amp; DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

Aspettando  
ORIENTAMENTO  
2019Orientarsi alla Spezia  
una bussola per scegliere la tua strada

dal 16 al 19 e 31 OTTOBRE



ATTUALITÀ



FACEBOOK



TWITTER



LINKEDIN



PINTEREST

## Sarzana, iniziata oggi la pulizia di torrenti e canali



INTERVENTO DA 150MILA EURO

Sarzana - Val di Magra - Hanno preso il via stamani una corposa serie di interventi mirati su rivi, torrenti e canali che, grazie al finanziamento da 150mila euro concesso dalla Regione Liguria concesso in toto all'amministrazione comunale dalla richiesta di settembre 2018, consentirà di proseguire con il piano straordinario di manutenzione e di messa in sicurezza del territorio programmato da tempo. Stamani quindi operai al lavoro nei canali Rodopilo (zona Nave), Rigoletto (Fortezza e San Francesco) e Albachiara (Sarzanello, confine territorio toscano) per il taglio e la rimozione di arbusti e vegetazione varia al fine di consentire il deflusso delle acque senza ostruzioni e rischi di esondazione.

Una volta terminato l'intervento sui canali si proseguirà con la pulizia dell'alveo del torrente Amola (via Falcinello) fino alla conclusione dei lavori previsti nell'appalto da circa 40mila euro affidato dal Comune con procedura negoziata

e che dovrà essere realizzato nell'arco di sessanta giorni. Stesso investimento e stesso tempo concesso per la manutenzione e il taglio della vegetazione nel tratto sarzanese del torrente Parmignola (Marinella) iniziata oggi, a cui seguiranno i lavori di pulizia nei torrenti Bettigna, Isolone e Gonfiatelli (Ghiaretto), oltre al Fosso Chiavica e Canale Turi. "La sicurezza del territorio e la riduzione del rischio idrogeologico - dice l'assessore ai lavori pubblici Barbara Campi - passano anche dalla pulizia dei corsi d'acqua che richiedono attenzione e costante monitoraggio. Regione

Liguria continua a dimostrare una particolare attenzione e cura per il territorio ligure tutto,

In tutti i punti vendita di Coop Liguria  
Operazione soggetta a limitazioni, maggiori informazioni al punto vendita.

CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE OFFERTE

SOTTOMISURA 4.1  
SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI

DOTAZIONE FINANZIARIA  
€ 138.000,00

CONTRIBUTO MASSIMO  
PER PROGETTO € 30.000

SOSTEGNO 60%  
DELLA SPESA AMMISSIBILE

Domenica  
3  
novembre

CONAD SUPERMERCATO 33 NEI SUEZI  
LA FABBRICA CENTRO COMMERCIALE  
Amici di famiglia

bellissimo, unico e fragile per sua stessa natura. Quest'anno l'impegno economico profuso è particolarmente rilevante con oltre 160mila euro interamente dedicati alla pulizia degli alvei di competenza comunale, rispetto agli oltre 100mila destinati in meno nel bilancio precedente, a testimonianza dell'impegno in questo senso di quest'amministrazione che condivide la stessa sensibilità con la giunta regionale. Abbiamo deciso di intervenire ora, alle soglie della stagione autunnale maggiormente colpita da fenomeni significativi maltempo, per garantire la pulizia ottimale in previsione delle piogge dei prossimi mesi".

Infine un ultimo intervento programmato e atteso per il fine settimana, con un impegno di circa 50mila euro, riguarda l'alveo del torrente Calcandola per uno sviluppo che va dalla briglia di via Groppolo lato monte sino alla foce del fiume Magra. In questo caso, fanno sapere dall'ufficio tecnico, il Comune è in attesa del via libera da parte del Consiglio del Consorzio di Irrigazione e Bonifica Canale Lunense che arriverà dalla sua deputazione amministrativa nella giornata di venerdì, a seguito dei sopralluoghi congiunti degli uffici nelle aree prossime agli interventi

Giovedì 17 ottobre 2019 alle 15:00:26

sarzana@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pulizia torrenti



Pulizia dei torrenti

**Guarda Anche**

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**SUV Peugeot 3008 da 249 € al mese tan 4,75% taeg 5,99%.**

Peugeot



**Zero pensieri, zero stress con NISSAN QASHQAI.**

Nissan



**Esselunga: scopri gli Sconti d'Autunno fino al 23 Ottobre**

Esselunga

**Guarda Anche**

da Taboola



**B&B, ancora controlli e sanzioni**



**Riconosce il suo scooter rubato con un giovane sopra, scatta una foto e va alla...**



**Finanza in Comune per acquisire documenti sulla nomina di Ghirri**

**Promossi in tutte le materie.**  
Sconti fino al 10% per tutti gli studenti universitari e docenti su Mac e iPad.

**Raffo** I tuoi esperti Apple più vicini ▶

**EUROGUARCO**

PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DEI LIGURI ANTICHI

**2 ANNI DI IL CIGNO**

**Voglio attraversare il labirinto...**

famiglia.it

**ENERGIA PULITA QUANDO SERVE**

MACCHINE ED ARREDI PER L'UFFICIO

**RICOH PARTNER**

**il Timone**

**CENTRO VERDE**

www.centro-verde.it  
APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE I FESTIVI  
Via Volpe 1, 5, Stefano Magri  
(uscita autostrada S. Stefano Magri)  
TEL. 0187/63 32 62

Smart GIF Maker

**Osteria Caruggi**

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp con

SEGUICI:    [Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Provincia](#) **Cultura** [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Lettere](#) [Blog](#) [Salute](#)

Gio 17 Ott 2019 - 5 visite

[Eventi e cultura](#) | Di [Redazione](#)

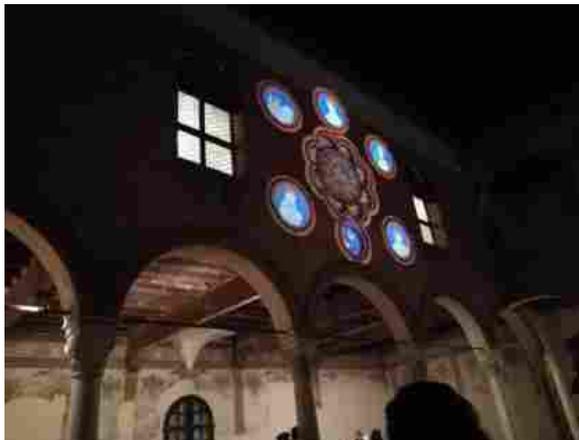
PAROLA DA CERCARE



## Proiezioni luminose e musiche a Casa Romei con “Sogno o Son Deste”

*Una nuova occasione per lasciarsi incantare dai disegni e dai colori ricostruiti grazie a ricerche storiche, studi diagnostici e rilievi*

Ad un anno esatto dall'inaugurazione dell'innovativo sistema di proiezioni analogiche, che ha permesso di dotare il Museo di Casa Romei, primo in Italia, di un impianto stabile finalizzato alla ricostruzione di antiche decorazioni perdute, il prossimo venerdì 18 ottobre si inaugurerà la stagione 2019/2020 del progetto “Sogno o Son Deste”.



Si tratta di una nuova occasione per lasciarsi incantare dai disegni e dai colori ricostruiti grazie a ricerche storiche, studi diagnostici e rilievi accurati e al sostegno della Fondazione di Modena, Fondazione di Vignola, Fondazione Estense (già Fondazione Carife) e di Bper Banca. Al progetto hanno inoltre collaborato il Polo Museale dell'Emilia-Romagna e il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, che ne ha curato il coordinamento scientifico.

Le proiezioni luminose dei decori quattrocenteschi sulla facciata interna del cortile d'onore saranno accompagnate da un concerto dell'Ensemble rinascimentale del Conservatorio Frescobaldi dedicato alla figura di Salomone Rossi, importante compositore e musicista tardo rinascimentale di origine ebraica. A seguire è previsto un assaggio di vini del territorio a cura della delegazione di Ferrara della Associazione Italiana Sommelier e reso disponibile dalla collaborazione con diverse aziende vitivinicole della provincia.

Il museo resterà aperto fino alle 22.30, per poter godere inoltre degli allestimenti sia della mostra “800/900 Cultura e società nell'opera degli artisti ferraresi dalle Raccolte Gamc, Assicoop Modena&Ferrara, Bper Banca”, sia di una inedita presentazione della cartografia catastale settecentesca del nostro territorio, “Il Fascino della Cartografia, Il Catasto Carafa”, a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Ingresso al Museo di Casa Romei: intero € 5, agevolato € 2, gratuità di Legge e Myfe.

Dal 31 ottobre e fino alla prossima primavera 2020 le proiezioni saranno accese ogni giovedì, venerdì e sabato dal tramonto alle ore 19.30.



## Notizie correlate



L'arte ferrarese si fa in tre a Marfisa, Bonacossi e Casa Romei



"Io vado al museo": Ferragosto culturale a Ferrara



Giardini, medici e speciali nella Ferrara Estense



La Primaria Manzoni a Casa Romei col Cantiere Belfiore

[MOSTRA I COMMENTI](#)



**Contenuto non disponibile**  
Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"



**Radicchio fresco tutto l'anno**



**NUOVO NATURAL WAX™**

Potenziatore dell'effetto dei fitosanitari.  
Repellente naturale.



Avvisi

▪ Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter



Ricerca di personale

Filippo Gallinella nella Piana del Sele  
**Comagri Camera visita la capitale italiana della quarta gamma ortofrutticola**

La coltivazione di rucola della Piana del Sele si estende su 3.600 ettari, per una produzione di 400mila tonnellate, pari al 73% di quella nazionale, per un valore complessivo di circa 680 milioni di euro. L'areale di produzione interessa sette comuni della provincia di Salerno (Eboli, Battaglia, Pontecagnano Faiano, Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano, Bellizzi, Capaccio-Paestum), dove operano 430 aziende agricole, per il 60% guidate da giovani e che danno lavoro a 5.000 addetti, più altri 4.000 nell'indotto.



"L'agricoltura nella Piana del Sele è un esempio di compatibilità fra aspetti produttivi ed ecosistema; è quel nuovo modello di sviluppo, sostenuto dai Consorzi di bonifica e per il quale hanno un parco progetti a disposizione del Paese. Il credito, che chiediamo alle Istituzioni e alla comunità, non è mai sulla semplice fiducia, ma sulla concretezza dei progetti realizzati e delle opere quotidianamente gestite. Per questo siamo orgogliosi quando autorità o cittadini organizzati ci onorano della loro visita".

E' con queste parole che **Francesco Vincenzi**, presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e della Acque Irrigue (ANBI), ha commentato la visita nella Piana del Sele di Filippo Gallinella (presidente) e di alcuni componenti della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati.

La Piana del Sele è stata trasformata dalla disponibilità irrigua, gestita dal locale Consorzio di bonifica, nella *capitale italiana della quarta gamma ortofrutticola*, in particolare della rucola, collocando la provincia di Salerno al primo posto italiano per P.I.L. (Prodotto Interno Lordo) agricolo.

"Ringrazio il presidente del Consorzio di bonifica Destra Sele, Vito Busillo e i vertici dell'ANBI per avermi fatto conoscere una realtà del Mezzogiorno molto efficiente – dichiara **Gallinella** – e che, non ho difficoltà a dirlo, dovrebbe essere presa come modello da tanti altri. Il solo fatto che agricoltori e Consorzio, collaborando sul **progetto della rucola**, abbiano raggiunto oltre 600 milioni di euro di fatturato, denota il grande lavoro e gli straordinari risultati raggiunti".



- Giovani produttori agricoli
- Agenti di vendita
- Export Manager presso il CAAB di Bologna
- Collaboratore tecnico sviluppo prodotti a Latina sud
- Technical & Sales Manager – Modena e Reggio Emilia
- Tecnici commerciali in diverse province italiane
- Orchard Programmes Officer in Latina
- Tecnico sperimentatore a Cesena
- Agronomo esperto in sistemi per la sicurezza alimentare e certificazioni
- Agenti di vendita in diverse province italiane

continua

Top 5 -ieri

- La situazione dei kiwi a inizio ottobre 2019
- Mele Fuji dal colore superiore alla media
- Le fragole del futuro: di qualità e più redditizie per i produttori
- Mele e kiwi dall'Italia alla Spagna
- Ecco come è stato salvato il marchio DOP del ficodindia di San Cono

Top 5 -ultima settimana

- Il mondo agricolo contro l'ultimo spot televisivo di una catena di supermercati
- Reti anti-cimice: efficaci sì oppure no?
- Un case history nella mandorlicoltura a Castellana (Taranto)
- Potatura verde degli agrumi a rischio per possibile eliminazione dei finanziamenti
- Contro la cimice asiatica una possibile soluzione che sfrutta lo svernamento degli insetti

Top 5 -ultimo mese

- Il mondo agricolo contro l'ultimo spot televisivo di una catena di supermercati
- Una famiglia di agricoltori realizza un contro-spot: guarda il video!
- Cimice asiatica su produzioni impensabili
- La grandine non perdona: in provincia di Ferrara raccolti di mele distrutti
- Tornare a fare agricoltura tradizionale è possibile

La visita della delegazione parlamentare, accompagnata dai vertici di ANBI, ha interessato anche alcune opere idrauliche, tra cui la diga di Persano, bacino artificiale realizzato dal Consorzio di bonifica Destra Sele per scopi irrigui e, oggi, anche oasi naturalistica.

"L'esempio della Piana del Sele – afferma **Massimo Gargano**, Direttore Generale di ANBI – dimostra la *capacità di fare* anche nelle regioni meridionali del Paese. Per riuscire, però, è necessario garantire le condizioni; in questo caso, sono la disponibilità d'acqua e la sistemazione idrogeologica del territorio, assicurate dal locale Consorzio di bonifica".

"Il nostro impegno – prosegue **Busillo** – è abbattere, anno dopo anno, i costi energetici della distribuzione irrigua attraverso l'autonoma produzione di energia rinnovabile, che già oggi ammonta a 8 milioni di kilowattora annui. **La nostra rucola sarà sempre più un prodotto a piena sostenibilità ambientale**".

Data di pubblicazione: Thu, 17 Oct 2019

Author: [Maria Luigia Brusco](#)

© [FreshPlaza.it](#)



[✉ invia questo articolo via email](#) [🖨 stampa](#)

Ricevi gratuitamente la newsletter giornaliera nella tua email | [Clicca qui](#)

Altre notizie relative a questo settore:

- 2019-10-17 Comagri Camera visita la capitale italiana della quarta gamma ortofrutticola
- 2019-10-17 Phil Hogan: sul problema cimice asiatica pronti a misure Ue
- 2019-10-17 PAN, e' tempo di modifiche
- 2019-10-17 Parcheggi sotterranei in disuso diventano aree di coltivazione di funghi
- 2019-10-17 Macchinari multifunzione e confezioni a basso impatto ambientale per prodotti ortofrutticoli
- 2019-10-17 Abolizione IRPEF agricola sulle rendite catastali
- 2019-10-17 E' online l'edizione speciale di Primeur-FreshPlaza per Fruit Attraction 2019
- 2019-10-16 E' online l'edizione speciale di Primeur-FreshPlaza per Fruit Attraction 2019
- 2019-10-16 Bilancio 2019 produttivo per Agriges Iberica
- 2019-10-16 Negli USA con CSO Italy importanti aziende italiane al PMA
- 2019-10-16 Le vecchie cassette in plastica valgono: vengono pagate per rigenerarne delle nuove
- 2019-10-16 I primi 25 anni di Natura Nuova
- 2019-10-16 L'innovazione vegetale e' essenziale per raggiungere l'obiettivo 'Fame Zero'
- 2019-10-15 E' online l'edizione speciale di Primeur-FreshPlaza per Fruit Attraction 2019
- 2019-10-15 Fibre di canapa impiegate per la realizzazione di sacchi compostabili per cipolle
- 2019-10-15 Unipaker confeziona fino a 75 imballaggi al minuto
- 2019-10-15 Giappone devastato dal tifone Hagibis
- 2019-10-15 Perdite agricole e sprechi alimentari nel Mondo e in Italia: la sfida dell'innovazione
- 2019-10-15 Frutta buona al supermercato? Sara' stato un errore
- 2019-10-15 Ue: a Lussemburgo il Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura

[<< Indietro](#) | [FreshPlaza.it](#)





Dal 10 al 20 ottobre  
La convenienza sa d'Italia.

FROSINONETODAY

Politica



Politica

## Consorzio di bonifica Valle del Liri, in arrivo 8 milioni dalla Regione

Marcelli: "Mi auguro che, contrariamente a ciò che è accaduto lo scorso anno, siano messi in sicurezza quei luoghi e non ci siano più danni ambientali dovuti alla malagestione"



Redazione

17 OTTOBRE 2019 14:37



**S**i è tenuta in questi giorni una Commissione Congiunta tra la Commissione Agricoltura e Ambiente e la Commissione Bilancio in merito alla situazione del Consorzio di Bonifica della Valle del Liri. "Questa è la seconda audizione sull'argomento - spiega **Valerio Novelli**, Presidente della Commissione Agricoltura e Ambiente - che segue quella tenutasi lo scorso giugno in cui abbiamo chiesto risposte in merito alla pesante situazione debitoria del Consorzio che si aggira sui 20 milioni di euro".

### Novelli: "Monitorerò la situazione"

Una situazione che richiede un importante impegno economico da parte della Direzione Regionale Agricoltura. "Tramite una serie di transazioni - conclude Novelli- la Direzione Agricoltura si è impegnata a stanziare **8 milioni di euro** riuscendo a concordare una riduzione del 60% del debito del Consorzio. La Direzione Bilancio, audita oggi in Commissione, ha dato ampie garanzie che le

### I più letti di oggi



1

Tagli alla cultura e al sociale, Pd pronto a dare battaglia: "Inaccettabile colpire i lavoratori"



2

Ciacciarelli attacca Forza Italia. Sotto accusa gli accordi con Pd a discapito del centrodestra



3

Consorzio di bonifica Valle del Liri, in arrivo 8 milioni dalla Regione

Scopri come essere più visibile con la tua bici su strada

[WIBNEUS](#)

Ecco perché Belfast è una città assolutamente da...

[IRELAND.COM](#)

Sponsorizzato da [Outbrain](#) |>

VolvoXC40. Valori NEDC ciclo combinato:...

[VOLVO](#)

Classe B 180 d Automatic SPORT EXTRA da 220€ al...

[MERCEDES-BENZ](#)

somme saranno versate rispettando le scadenze ovvero fine 2019. Come Presidente della Commissione Agricoltura e Ambiente monitorerò la situazione affinché vengano rispettati gli impegni presi e, d'accordo con il Presidente della Commissione Bilancio, convocheremo una nuova Commissione congiunta a gennaio per verificare gli impegni assunti”.

**Interventi di messa in sicurezza**

Gli interventi sul territorio restano comunque al centro delle attenzioni del Consigliere Regionale **Loreto Marcelli**. “Vista l'imminente stagione invernale - sostiene Marcelli - è fondamentale preoccuparsi dello stato in cui versa il territorio consortile. Mi auguro che, contrariamente a ciò che è accaduto lo scorso anno, siano messi in sicurezza quei luoghi e non ci siano più danni ambientali dovuti alla malagestione. A breve, insieme al Commissario del Consorzio Stefania Ruffo ed ai tecnici consortili, effettueremo un sopralluogo per verificare gli interventi di messa in sicurezza del territorio”.

L'auspicio di Marcelli, inoltre, è che la fusione con i Consorzi Conca di Sora e Sud Anagni non comporti un ulteriore costo sulle tasche dei cittadini. “Ci siamo assicurati che quando avverrà la fusione - conclude il Consigliere Regionale del Movimento 5 Stelle - non ci sarà un ulteriore aggravio per i cittadini già provati dagli oneri che in questi mesi hanno dovuto affrontare”.

Persone: **Loreto Marcelli** Argomenti: **bonfica** **fondi** **interventi**



**Potrebbe interessarti**



Topi ed escrementi alla Giovanni XXIII, scuola aperta e bambini a casa



Servizi ridotti allo Spaziani, sale la protesta dei pazienti



Aquino, la fiaba del Natale anche quest'anno diventa la magica realtà



Frosinone-Sora-Cassino, in arrivo 10 nuovi medici chirurghi nei vari ospedali

Sponsorizzato da **Outbrain** |▶

**Case a FROSINONE**



**Anagni**  
 Immobile in asta 1 locali  
 51.750 €  
 198 m²



**Veroli**  
 Immobile in asta 1 locali  
 51.972 €  
 154 m²



**Potrebbe interessarti**

Contenuti sponsorizzati da **Outbrain** |▶

Scopri quanto dovrebbe costare realmente un impianto dentale  
 SPONSORED LISTINGS

Azioni Amazon: con soli 100€ puoi ottenere una rendita mensile fissa  
 MARKETING VICI

Intestino: dimentica i probiotici e piuttosto fai questo.  
 NUTRIVIA

SUV 3008 con Motori Euro 6, omologazione WLTP e l'innovativo Peugeot i-Cockpit®  
 SUV PEUGEOT 3008



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!  
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!  
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO



**la GAZZETTA**dell'*Emilia*  
& dintorni...



Sei qui: Home / Economia / Comunicati Ambiente Piacenza  
/ Terminati i lavori di regimazione idraulica a Pianello V. T.

LOGIN

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

Cerca...

HOME CRONACA > POLITICA **ECONOMIA** > LAVORO CULTURA > FOOD COMUNICATI > SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo? Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto

Giovedì, 17 Ottobre 2019 07:50

## Terminati i lavori di regimazione idraulica a Pianello V. T.

Scritto da Consorzio di Bonifica di Piacenza

Stampa | Email

2

Mi piace

Tweet



**coopservice**  
integrated facility services

www.coopservice.it



Piacenza, 14 ottobre 2019 - Terminati i lavori di regimazione idraulica del Rio Cavallo a monte dell'abitato di Pianello Val Tidone a cura del Consorzio di Bonifica di Piacenza. Con gli intensi fenomeni atmosferici degli ultimi anni, il comprensorio montano è stato

interessato da diffusi dissesti idrogeologici, a seguito dei quali sono stati registrati danni alla viabilità rurale e allagamenti di centri abitati nella "fascia pedecollinare" come nel caso del Comune di Pianello.

A segnalare la situazione di dissesto, il Comune, a seguito della cui nota, l'intervento è stato inserito nella programmazione annuale approvata del Nucleo Tecnico Politico dello scorso gennaio (concertazione stabilita dall'art. 3 della Legge Regionale n. 7 del 6 luglio 2012 alla quale partecipa una rappresentanza dell'intero comprensorio montano).

A intervenire su ruolo del Consorzio di Bonifica in ambito montano, **Fausto Zermani**, Presidente dell'Ente: "Compito del Consorzio è quello di realizzare quegli interventi che tendano a migliorare l'assetto del territorio e a prevenire nuovi dissesti".

Continua **Edoardo Rattotti**, tecnico responsabile della zona interessata dall'intervento: "Dal sopralluogo era emerso che in diversi tratti del rio era presente una fitta vegetazione che ne comprometteva la funzionalità idraulica, specie durante i fenomeni piovosi più intensi quando, in aggiunta a questi arbusti, detriti di diversa natura erano trasportati a valle occludendo l'ultima parte del canale nel suo tratto intubato. A rimarcare la necessità d'intervento anche i movimenti franosi interessanti il versante".

E' sempre il tecnico a illustrare l'azione messa in campo dal Consorzio per permettere il corretto deflusso delle acque: "Con l'aiuto di una ditta specializzata abbiamo pulito e risezionato circa 600 metri del rio Cavallo e regimato il medesimo mediante la realizzazione di 14 piccole traverse in legname poste nel fosso".

A concludere è **Gianpaolo Fornasari**, sindaco del comune di Pianello Val Tidone: "Da parte dei pianellesi e dell'amministrazione, piena soddisfazione per i lavori svolti dal Consorzio".

**Pubblicato in** Comunicati Ambiente Piacenza

**Tag:** #Territorio Piacenza #bonifica piacenza #ambiente #Territorio di Pianello

#### Ultimi da Consorzio di Bonifica di Piacenza

- Anche il Consorzio di Bonifica partecipa a lo non rischio
- L'associazione il Grumo all'Aula Blu sul Trebbia
- Conclusi i lavori di regimazione idraulica in comune di Carpaneto
- 350 studenti alla festa dell'albero di Ceci
- Maltempo, colpite città e Val Tidone

#### Articoli correlati (da tag)

- Sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati per l'intera giornata del 25 ottobre 2019 in Cronaca Emilia



- Bilog, aperto il convegno internazionale dedicato a trasporti e logistica in Comunicati istituzionali Piacenza



- Lattiero caseario. Crema e panna stabili, formaggi in ribasso in Agroalimentare Emilia



- Giornata Mondiale dell'Alimentazione: "Amiamo la terra. Difendiamo il futuro" in Comunicati istituzionali Emilia



- Spacciatore si confessa e lascia in chiesa un chilo e mezzo di marijuana in Cronaca Piacenza



**NOBILI**



#### SelAction Talent Finder

Viale Isonzo 72, 42121 Reggio Emilia

Ci troviamo all'interno del **Business Center** con parcheggio annesso.

Tel. +39.0522.514311

info [at] selaction.it

**ORDIGNI BELLICI VICINO ALLA STRADA: STOP ALLE AUTO**

Due bombe sono state ritrovate nel canale sulla provinciale 45 che collega San Giacomo delle Segnate a Vallalta di Concordia (Modena) SAN GIACOMO DELLE SEGNATE. Due bombe sono state ritrovate nel canale sulla provinciale 45 che collega San Giacomo delle Segnate a Vallalta di Concordia (Modena). Provenendo da San Giacomo, il canale si trova dopo l'ex caseificio Segnatine. Ora si aspetta l'arrivo degli artificieri che faranno brillare gli ordigni in un luogo in sicurezza.

A scoprire i due oggetti, il 15 ottobre, alcuni pescatori. Sono stati subito avvisati i carabinieri, il Consorzio di bonifica e la Provincia. E dalle 16 di martedì, la strada è stata interrotta al traffico per precauzione. Una decisione presa dopo il sopralluogo del responsabile del servizio gestione e manutenzione strade provinciali e il comandante dei carabinieri di San Giacomo delle Segnate. La provinciale sarà riaperta dopo l'intervento degli artificieri.

Probabilmente le due bombe a mano, come ipotizzato sin da subito dai carabinieri della Compagnia di Gonzaga, risalgono alla seconda guerra mondiale. L'ipotesi è che siano arrivate a San Giacomo trasportate dalle acque del Po questa estate quando il canale, aperto, era collegato al Grande Fiume.

Una teoria supportata dal fatto che lo scorso anno, in inverno, quando i canali erano in secca, nessun oggetto era stato rinvenuto. «Si tratta di un'attività ordinaria - spiegano i militari - Nelle zone del fronte, come in Trentino o al confine tra Toscana e Emilia Romagna, è facile trovare oggetti simili che poi vengono messi in sicurezza e fatti esplodere». Gli ordigni non potevano essere visti dalla strada ma solo avvicinandosi all'acqua. «Le bombe ritrovate dovrebbero essere le cosiddette "ananas", ossia bombe a mano - dice il sindaco Giuseppe Brandani accorso al momento del ritrovamento sul posto insieme alle forze dell'ordine - Come funzionavano? Si apriva la capsula e si gettavano. Per precauzione la provinciale è stata chiusa ad auto e a pedoni. Ma non ci sono stati problemi di traffico. Ci sono strade secondarie, gli automobilisti possono dunque scegliere delle alternative. Speriamo che gli artificieri arrivino».

[ ORDIGNI BELLICI VICINO ALLA STRADA: STOP ALLE AUTO ]

Aggiornato alle 22:52 - 16 ottobre 2019

Meteo Teramo

EDIZIONE DIGITALE

**il Centro**



14.0°C

Vai al meteo

Ricerca...

HOME CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO ABRUZZO ATTUALITÀ SPORT SPETTACOLI IMMAGINI VIDEO BLOG PRIMA EUROPA

**Mutuo Day - SABATO 19 ottobre, ore 9-13**  
 Scopri l'offerta irripetibile di un solo giorno!



Sei in: IL CENTRO > TERAMO > FOSSI E CANALI, PARTE LA PULIZIA PER...

martinsicuro

**r**

MARTINSICURO . A Martinsicuro è iniziata la prevenzione del rischio idraulico attraverso la manutenzione dei diversi fossi, canali e scolo a mare presenti in tutto il territorio comunale. «In questi...

16 ottobre 2019

MARTINSICURO . A Martinsicuro è iniziata la prevenzione del rischio idraulico attraverso la manutenzione dei diversi fossi, canali e scolo a mare presenti in tutto il territorio comunale.

«In questi giorni», fa sapere il sindaco **Massimo Vagnoni**», sono stati eseguiti diversi interventi che faciliteranno il migliore deflusso di acqua a mare. Altri ancora sono in programma da parte del consorzio di bonifica nord e della nostra amministrazione nelle prossime settimane, al fine di neutralizzare le criticità degli eventi atmosferici. Da quando ci siamo insediati, questa è stata una delle tante priorità alle quali abbiamo lavorato, investendo risorse e coinvolgendo i diversi enti interessati richiamando ognuno ad assumersi le proprie responsabilità. Naturalmente sappiamo che c'è ancora tanto da fare a partire da una adeguata pulizia dei letti dei fiumi Vibrata e Tronto e siamo impegnati in tal senso quotidianamente per garantire maggior sicurezza ai nostri cittadini». La pulizia dei fossi si fa annualmente, per evitare il rischio di esondazione del fossi. Una situazione critica è quella del fosso che scorre al fianco del campo sportivo comunale. (s.d.s.)

**DI UBALDO & FORLINI**  
**CROSSLAND X Innovation**  
 da € 17.000

100% TRASPIRANTE  
 PER ALLENAMENTI  
 DA PERDERE  
 IL FIATO

SAN GIOVANNI TEATINO - Uscita A14 Pescara Ovest

"Il Pane dei Ricordi"

AGRIFORNO LA SPIGA

Da Domenica 13 Ottobre  
 la nuova  
**FARMACIA SCIARRETTA**  
 della Dott.ssa Elga Di Mattia  
 ha riaperto a Teramo  
 in Via Riccitelli 57  
 (ex Farmacia Core)

REDAZIONE SCRIVETECI RSS/XML PUBBLICITÀ PRIVACY

Il Centro SpA, Largo Filomena Delli Castelli 10 - 65128 Pescara (PE) - P.IVA 02170590687

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie nostri e di terze parti volti a proporti pubblicità in linea con i tuoi interessi. Se vuoi saperne di più [clicca qui](#). Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie.

Mi piace 0

Condividi

Tweet

## Parchirifiutifree, riunione operativa al Parco del Gargano: coinvolti tutti i sindaci dell'area

Ott 17, 2019 Redazione Ambiente 0

Lotta all'abbandono dei rifiuti nei parchi, il Parco Nazionale del Gargano convoca una riunione per definire le aree specifiche su cui intervenire



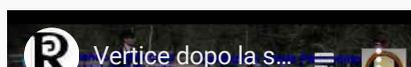
Entra nel vivo #Parchirifiutifree, la campagna di Legambiente Onlus e Parco Nazionale del Gargano che farà tappa in 17 comuni dell'area protetta per sensibilizzare cittadini e amministrazioni sulle buone pratiche di raccolta dei rifiuti e per contrastare le cattive abitudini che influiscono sulla perdita di biodiversità.

**Per definire le aree specifiche** su cui intervenire, Il Parco Nazionale del Gargano ha convocato per venerdì 18 ottobre alle 10.30 presso l'aula consiliare dell'Ente, una riunione operativa alla quale parteciperanno Pasquale Pazienza; Presidente del Parco Nazionale del Gargano; Francesco Tarantini, Presidente di Legambiente Puglia; Nicola Gatta, Presidente della Provincia di Foggia; Claudio Angeloro, comandante reparto Carabinieri biodiversità Foresta Umbra; Rocco Di Brina, Presidente della Comunità del Parco Nazionale del Gargano; Biagio Di Iasio, Presidente del GAL Gargano; Giovanni Terrenzio, Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e i sindaci dei comuni interessati (Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Sannicandro Garganico, Serracapriola, Vico e Vieste).



- Recenti** | Popolari | Commenti
- Parchirifiutifree, riunione operativa al Parco del Gargano: coinvolti tutti i sindaci dell'area**  
Ott 17, 2019 0
- Arrestati Angelo e Napoleone Cera: accusati di concussione**  
Ott 17, 2019 0
- Pulizia costa di Rodi Garganico: in tanti rispondono all'appello di Assonautica del Gargano**  
Ott 16, 2019 0
- San Severo, ritrovati mezzi da lavoro rubati in mattinata a Rimini: 2 arresti**  
Ott 16, 2019 0
- Puglia, il presidente Emiliano: "Ho appreso di essere sottoposto ad indagini preliminari"**  
Ott 16, 2019 0
- Ischitella, Giandiego Gatta sarà nominato sodale onorario della Pia Unione**  
Ott 16, 2019 0
- Erica Mou in concerto a Foggia**  
Ott 16, 2019 0

### Video



### Top News



**Arrestati Angelo e Napoleone Cera: accusati di concussione**  
Ott 17, 2019 0



**Sciolto per infiltrazioni mafiose anche il Comune di...**  
Ott 16, 2019 0



**Sparatoria nel centro di Vieste: gambizzato 34enne. Il...**  
Ott 14, 2019 0



**Uccide la moglie e le 2 figlie e poi si suicida: dramma...**  
Ott 12, 2019 0

**Le attività di pulizia** saranno aperte a tutti quei cittadini desiderosi di dare una forte risposta, in termini di prevenzione e repressione, all'illegalità diffusa connessa all'abbandono di rifiuti speciali, ingombranti o pericolosi in luoghi di inestimabile valore trasformati in discariche a cielo aperto.

**Secondo l'indagine Park litter 2019** di Legambiente, che ha preso in esame 87 parchi italiani (nazionali e regionali), è la plastica il principale nemico (71,8% dei rifiuti raccolti - 16.526), seguita da mozziconi di sigarette (37% - 23.003), carta (13,5% - 3.101) e metallo (5,7% - 1.308).

**Dal report Buone & Cattive Acque**, sempre di Legambiente, emerge invece che le maggiori criticità sono concentrate sui litorali e nelle lagune di Lesina e Varano, dove reti plastiche per la mitilicoltura e residui plastici dell'agricoltura si accumulano nel tempo per poi essere bruciati. Numerose sono inoltre le segnalazioni dei cittadini che rilevano rifiuti sparsi impropriamente in aree urbane ed extraurbane. Con strumenti di prevenzione e azioni di cittadinanza attiva, Parchirifutifree intende contrastare tutto questo.





**Il Resto del Gargano**  
10.828 "Mi piace"

[Mi piace](#) [Contattaci](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

[Mi piace 9](#)
[Condividi](#)
[Tweet](#)
  
[Share](#)

[Arrestati Angelo e Napoleone Cera: accusati di concussione >>](#)



**Redazione**

[f](#) [t](#)

### Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

Email \*

Sito web

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  METEO: +13°C 

AGGIORNATO ALLE 19:52 - 16 OTTOBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

[Pavia](#) [Vigevano](#) [Voghera](#) [Mortara](#) [Stradella](#) [Broni](#) [Tortona](#) [Tutti i comuni](#)  

[Pavia](#) » [Cronaca](#)

## Sbloccati i tre milioni per la nuova idrovora contro le esondazioni



Il ministero ha stanziato le risorse, ora via ai bandi L'impianto si aggiungerà ai due già esistenti in località Reale alla frazione Alberone

L. G.

17 OTTOBRE 2019



**CHIGNOLO Po.** Il ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio ha sbloccato le risorse per la realizzazione di 23 progetti contro il dissesto idrogeologico. Tra gli stanziamenti, disco verde anche per i 2 milioni e 900mila euro destinati agli interventi di manutenzione straordinaria e installazione della nuova idrovora alla chiave della Reale nuova, alla frazione Alberone di Chignolo Po.

### I BANDI

La palla passa ora a Comuni, Province e Consorzi di bonifica, cioè agli enti che dovranno realizzare gli interventi e che dovranno pubblicare i bandi di gara per l'avvio dei lavori agli impianti di regimentazione delle acque. L'idrovora prende acqua dai terreni e la getta nel Po per liberare le zone attorno al fiume. Il nuovo impianto si aggiungerà ai due attualmente esistenti, che hanno circa 50 anni e una terza idrovora, più moderna, garantirà maggiore efficienza per l'assorbimento dell'acqua in caso di esondazione.

### L'IDROVORA

L'opera non riguarda solo Chignolo, ma tutto il Basso Pavese, una zona critica che si trasforma in un catino e, quando il Po si alza. L'intervento è diretto ad evitare il rischio che le zone circostanti finiscano sott'acqua. Con l'idrovora si può convogliare acqua nel Po fino a che il fiume non raggiunge i sei metri. Oltre questo livello non si può più immettere acqua, ma nel frattempo il territorio sarà già stato messo al sicuro. Gli interventi di manutenzione riguardano invece tutto il sistema,

[ORA IN HOMEPAGE](#)



**Noi** Villa sequestrata alla mafia, ma nessuno la vuole e va in rovina

Selvaggia Bovani

**Noi** Cade dal camion della logistica, autista ferito

Adriano Agatti

**Noi** Soldi spariti dal conto dell'anziana, Contrini a processo il 13 febbraio

Fabrizio Merli

### LA COMUNITÀ DEI LETTORI



**Noi** Musica e fotografia. In mostra il 3 ottobre anche gli scatti di undici fotoamatori

Gaia Curci

### Eventi



Inaugurazione della mostra "Facce da pugni"

Mostra fotografica "Facce da pugni"

principalmente le paratoie, fondamentali per regolare il flusso o la portata d'acqua.

—

L. G.

## Aste Giudiziarie



**Appartamenti Filighera Cairoli - 18750**



**Appartamenti Portalbera XX  
Settembre - 140000**

Tribunali di Pavia, Vigevano e Voghera



## Necrologie

**Ferdinando Maini**

Broni, 17 ottobre 2019



**Rolandi Claudio**

Pavia, 17 ottobre 2019



**Antonio Polifroni**

Pavia, 15 ottobre 2019



**Bianchi Alessandro**

Pavia, 16 ottobre 2019



**Giovanna Cerri**

Pavia, 14 ottobre 2019



Cerca fra le necrologie

**PUBBLICA UN NECROLOGIO**

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su "Accetto" o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie

Accetto

linkoristano

IL QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI ORISTANO

Concime per Agricoltura

Culture Agricole. Scarica la Guida Gratuita. Yara Italia

SCOPRI DI PIÙ

Home Città Provincia Regione Eventi Sartiglia Addobbios Radio Cuore

Autovelox Farmacie Cinema

Cerca nel sito...



A Oristano una conferenza regionale sull'uso responsabile dell'acqua in agricoltura



www.iptraslochi.it 0783 767063 ORISTANO



A Oristano una conferenza regionale sull'uso responsabile dell'acqua in

**agricoltura****Promossa dal Consorzio di bonifica. Presenti i vertici nazionali di ANBI**

Il tema dell'utilizzo della risorsa idrica in agricoltura sarà al centro di una conferenza regionale in programma a Oristano, venerdì 25 ottobre, all'Hospitalis Sancti Antoni.



L'iniziativa consentirà il confronto tra le diverse esperienze dei consorzi di Bonifica della Sardegna e non solo, considerando che saranno presenti il presidente e il direttore nazionale di ANBI. Attesi anche il presidente della Regione Sardegna, Christian Solinas e l'assessore regionale dell'Ambiente, Gianni Lampis.

Voluta fortemente dal commissario del Consorzio di bonifica di Oristano, Cristiano Carrus, la conferenza, alla quale sono stati invitati a partecipare i rappresentanti della

Regione, dei Consorzi e i Sindaci, sarà un'occasione importante di approfondimento finalizzata alla formulazione di proposte operative atte a soddisfare l'esigenza di risparmio idrico nel comparto agricolo.

“L'acqua è vita, ed è compito di tutti impegnarsi per utilizzarla responsabilmente evitando qualsiasi spreco”, commenta Cristiano Carrus. “Le modalità adottate per l'irrigazione delle colture sono numerose, ma penso che solo il raggiungimento della più elevata efficienza di distribuzione d'acqua alle colture ci permetterà un uso sempre più corretto”.



Cristiano Carrus

La conferenza si aprirà alle 9. L'apertura dei lavori è affidata a Cristiano Carrus, commissario del Consorzio di bonifica, e Andrea Lutzu, sindaco di Oristano.

Alle 10 il via agli interventi. Si comincia con Francesco Vincenzi, presidente ANBI Nazionale e Pietro Gavino Zirattu, presidente ANBI Regionale. Alle 10.30 la parola a Maurizio Scanu, direttore generale CBO, con un intervento dal titolo “Progetto Irriframe L'agricoltura salva l'acqua. Servizio di Consiglio Irriguo”. Segue Serafino Meloni, dirigente settore agrario CBO, che affronta il tema “Gestione della risorsa idrica nel Compensorio Oristanese”. Fabrizio Podda, responsabile dell'ufficio catasto CBO interviene su “Telerilevamento. Uno strumento fondamentale contro l'irrigazione irregolare”. Ancora, Giosué Brundu, direttore generale Consorzio di Bonifica della Gallura, parlerà de “L'utilizzo delle acque reflue nell'irrigazione – L'esperienza del C.B. della Gallura” e Franco Moritto, direttore generale Consorzio di Bonifica della Nurra chiude gli interventi affrontando il tema de “L'utilizzo degli strumenti di misurazione del consumo idrico – L'esperienza del C.B. della Nurra”.

Presenti anche Battista Cualbu, presidente regionale di Coldiretti ed Elisabetta Falchi, vicepresidente nazionale di Confagricoltura, per gli interventi delle organizzazioni di categoria.

Al termine di tutti gli interventi segue il dibattito, prima delle conclusioni, in programma alle 12.30, affidate a

**Siamo in tutta la SARDEGNA per stare vicino ai nostri clienti**

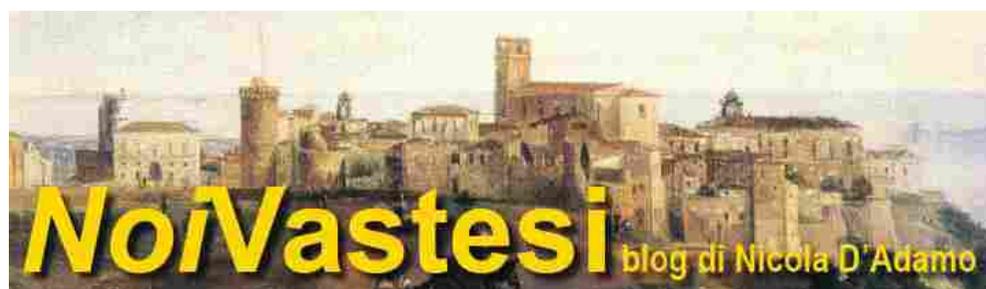
**SIMPLY MARKET** Dal 14 al 23 Ottobre: SFOGLIA IL VOLANTINO ONLINE  
**Fai il pieno di convenienza**

PEUGEOT SUMMER DAYS  
**SUV PEUGEOT 2008 DA 13.950 €** TECORRI DI PIÙ

**ceragress**  
Arredo Bagno | Stufe | Termostufe | Termocamini  
**CONTTO TERMICO**

**OTTICA BALDINO**  
1884  
VIA UMBERTO I° 56 ORISTANO | 0783-78175

**Arborea**  
L'azienda che produce il latte migliore



giovedì 17 ottobre 2019

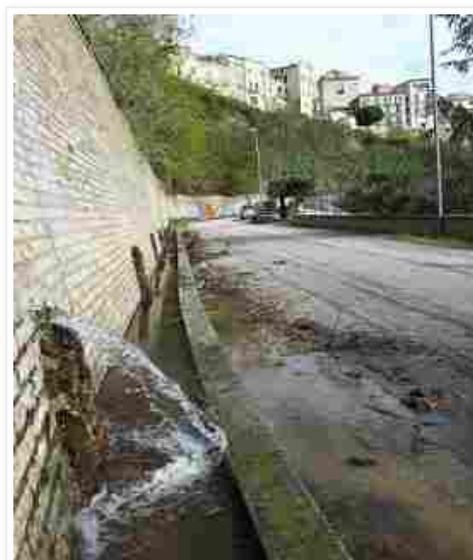
## Sopralluogo di Consorzio e Comune: sotto loggia Amblingh verranno stappate le cannelle ostruite

**Martedì 15 ottobre c'è stato un sopralluogo di Consorzio di Bonifica e Comune per verificare una verifica della situazione sotto la Loggia Amblingh, dopo l'allarme lanciato dai residenti.**

L'esito è che Consorzio e Comune troveranno un accordo per fare assieme i lavori urgenti di stasamento di tutti i numerosi tubi drenanti lungo il muraglione, da cui da mesi non esce più l'acqua. Acqua che non uscendo più da quei fori ha preso altre vie probabilmente minacciando l'intera area. Questo è il lavoro più urgente.

Si è parlato poi di tanti altri problemi, anche di difficile soluzione. Ma bisognerebbe intanto definire chi è il proprietario del muro, a cui poi compete la manutenzione. Il Comune o il Consorzio che ha realizzato l'opera? Questo nessuno lo sa e la soluzione appare molto difficile per le complicazioni burocratiche fra i vari enti dello Stato.

NDA



Pubblicato da NICOLA D'ADAMO



Nessun commento:

[Posta un commento](#)
[Home page](#)
[Post più vecchio](#)

 Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)

NICOLA D'ADAMO


[Visualizza il mio profilo completo](#)

Contatti

[noivastesi@gmail.com](mailto:noivastesi@gmail.com)

Etichette

- [a - GIOVANI VASTESI NEL MONDO \(34\)](#)
- [Agenzia Promozione Culturale \(8\)](#)
- [ANNI50-60 \(5\)](#)
- [CARNEVALE \(30\)](#)
- [cartoline \(160\)](#)
- [cartoline in poesia \(42\)](#)
- [Colonia marina \(4\)](#)
- [DOMENICO ROSSETTI \(10\)](#)
- [DON GIOVANNI RENZETTI \(2\)](#)
- [Festa Madonna della Penna \(7\)](#)
- [frana 1956 \(5\)](#)
- [FRANE DI VASTO \(20\)](#)
- [GIRO D'ITALIA A VASTO \(13\)](#)
- [INSIEME PER VASTO \(STORIA\) \(9\)](#)
- [ITIS E.MATTEI 50 ANNI \(28\)](#)
- [n \(25\)](#)
- [news \(7205\)](#)
- [proverbi \(39\)](#)
- [ricordi personali \(17\)](#)
- [ROSSETTI'S COLLEGE 1978-1988 \(7\)](#)
- [S.Maria del Sabato Santo 30° \(10\)](#)
- [sacra spina \(9\)](#)
- [SAN MICHELE \(STORIA SANTO PATRONO\) \(11\)](#)
- [scogliera \(24\)](#)
- [SCOGLIERA 2018 \(19\)](#)
- [Storia della musica \(15\)](#)
- [storia locale \(737\)](#)
- [sulle tracce dei TEMPLARI g.catania \(7\)](#)
- [vastoyoutube \(351\)](#)
- [vocabolario \(11\)](#)
- [you \(1\)](#)
- [youtube \(61\)](#)
- [za marè \(7\)](#)

Archivio blog



**BANDO "L'INNOVAZIONE DIGITALE  
NELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE 2019"**  
Approfitta degli incentivi regionali e rinnova la tua azienda!



FOCUS — 17 OTTOBRE 2019

## Monte del Lago: luogo di silenzi, arte, storia e drammi d'amore

di CLAUDIO BIANCONI



**PERUGIA** – Da poco più di un secolo rappresenta lo scenario di una struggente storia d'amore conclusasi drammaticamente, lei muore e lui disperato e innamoratissimo non resiste al dolore e si uccide con un colpo di pistola.

A **Monte del Lago**, piccola altura che si erge sul periplo del Trasimeno *tra San Feliciano e Torricelle* regna un'atmosfera placida, il silenzio che sembra pervadere tutto è lievemente infranto dalle ritualità quotidiane dei residenti, meno di 200 anime, che spesso si siedono sul fondo della strada che taglia in due il borgo per narrarsi a vicenda storie minimali di vita vissuta, piccoli-grandi problemi contingenti, pettegolezzi. L'esistenza è scandita di tanto in tanto dal passaggio di qualche turista che, quasi sempre, trova motivazioni forti nel raggiungere il borgo sul lago, attratto oltreché dai tramonti dai toni caldi che variano dal rosa, all'arancio, al rosso rutilante, dalla tranquillità che qui sembra scaturire da ogni vecchia pietra serena degli antichi edifici, ma anche da quello stato d'animo tardo-romantico che emana la passeggiata estesa a raggiera intorno al paese e dalla "Villa Alta" in cima alla collina.

La villa che domina il Trasimeno



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Monte del Lago è un piccolo centro, anzi piccolissimo, ma sono numerosi i motivi di interesse che propone in sé. Villa Schnabl, sotto la Villa che fu dei coniugi Pompilj uniti sino alla morte nello stesso giorno, fu **luogo di soggiorno di Giacomo Puccini**, il De Felicitate Trasimene, trattatello del grande letterato Giovanni Antonio Campano fu composto qui, e qui Bartolomeo Borghi redasse il primo atlante geografico italiano. La serenità che vi si respira concilia l'ispirazione, ma un'ispirazione di pensieri mai invadenti, ma flebili, dolci e docili come sorrisi che prendono forma dalla malinconia e da ricordi lontani ma accoglienti in una pace interiore. È la magia di Monte del Lago, il genius loci di un borgo che fu anche ritratto dai grandi fotografi fiorentini, fratelli Alinari, su commissione di Guido Pompilj, forse la personalità più illustre di Monte del Lago insieme alla moglie poetessa di antiche origini armene, Vittoria Aganoor. Guido Pompilj fu deputato del primo Collegio di Perugia, sottosegretario di Stato al Ministero delle Finanze, al Ministero degli Affari esteri e per due volte eletto plenipotenziario all'Aja per il Congresso della Pace, nel 1899 e nel 1907. Spese la sua vita soprattutto per difendere e valorizzare Monte del Lago e il Trasimeno, tra l'altro salvando il lago dal progetto di prosciugamento attraverso il Consorzio di Bonifica del Trasimeno nato nel 1875. Non solo con la costruzione dell'emissario di San Savino riuscì a controllare il livello delle acque che ne garantì anche il ripopolamento faunistico nelle zone umide.

Una chiesetta del XIV secolo, Sant'Andrea, sembra salutare il visitatore che terminata la passeggiata si appresta a lasciare il borgo. Vi si trovano pregevoli affreschi del XV secolo, realizzati da un artista perugino chiamato Maestro di Monte del Lago. Oggi, villa Schnabl, imponente struttura di varie altezze che domina il lago appartiene a Jade e Fred Theijnsmeijer e ai loro quattro figli, nuovi proprietari della residenza che fu di Riccardo Schnabl Rossi, acquistata nel 1898 dai conti Oddi Baglioni dal critico musicale da cui prende il nome e, di seguito, di proprietà della famiglia Palombaro. La loro passione per questa bella villa, lo avevano già espresso nel 2013 insieme alla volontà di farne "la loro casa per sempre". Nuovi lavori di ristrutturazione sono in corso insieme a quelli già portati a termine degli arconi sottostanti la villa e quelli sull'area di ingresso al borgo.



TAG: [IL RIFLETTORE](#), [MAGIONE](#), [MONTE DEL LAGO](#)



**CLAUDIO BIANCONI**

ARTE, CULTURA, MA SOPRATTUTTO MUSICA SONO TRA I MIEI ARGOMENTI PREFERITI.



ARTICOLO PRECEDENTE

< Emozioni e chitarra: ecco l'intimismo del cantautore  
Massimiliano Cremona

Non ci sono articoli più recenti

### Ti potrebbe interessare anche



Eurochocolate stavolta #attaccabottone



Escursione panoramica: giro ad anello da  
Monte del Lago a Montecolognola



Alla biblioteca Sandro Penna di San Sisto  
il futuro è dei libri

**Cloud Backup** da 9,99 €/mese  
I tuoi dati scottano? Non rischiare di mandarli in fumo.  
Affidali a noi!



 **Vivo Umbria**  
1 ora fa

Monte del Lago: luogo di silenzi, arte, storia e drammi d'amore

**Monte del Lago: luogo di silenzi, arte, storia e drammi d'amore**

[Leggi il Post su facebook](#) · [Condividi](#)

www.vivoumbria.it utilizza i cookies per offrirti un'esperienza di navigazione migliore. Usando il nostro servizio accetti l'impiego di cookie in accordo con la nostra cookie policy. [Scoprine di più](#). [Ho capito](#).